Piano Triennale

Per la Transizione Digitale
2022- 2024

ORDINE PROVINCIALE
DEI MEDICI CHIRURGHI E DEGLI
ODONTOIATRI DI VENEZIA
Via Mestrina 86
30172 Venezia Mestre
C.F. 00624780276

Pec: segreteria.ve@pec.omceo.it
Telefono: 041989479
E-mail Protocollo:
protocollo@ordinemedicivenezia.it

Sommario

IL CONTESTO NAZIONALE ED EUROPEO DEL PIANO TRIENNALE PER L'INFORMATICA 5

STRATEGIA 6
PRINCIPI GUIDA 6

DATI GENERALI E INTRODUZIONE A CURA DELL'ENTE 7

CONTESTO IN CUI OPERA L'ENTE 7
CONTESTO ORGANIZZATIVO INTERNO 7
OBIETTIVO GENERALE DELL'ENTE 8
OBIETTIVI DI SPESA PER IL TRIENNIO DI RIFERIMENTO 8
GUIDA ALLA LETTURA DEL PIANO TRIENNALE INFORMATICA DELL'ENTE 9
LEGENDA DEI SIMBOLI UTILIZZATI 9

CAPITOLO 1. SERVIZI 10

CONTESTO NORMATIVO E STRATEGICO 11
OB.1.1 – MIGLIORARE LA CAPACITÀ DI GENERARE ED EROGARE SERVIZI DIGITALI 12
Linea d'azione CAP1.PA.LA01 12
Linea d'azione CAP1.PA.LA02 13
Linea d'azione CAP1.PA.LA03 13
Linea d'azione CAP1.PA.LA04 14
Linea d'azione CAP1.PA.LA08 15
Linea d'azione CAP1.PA.LA17 15
Linea d'azione CAP1.PA.LA18 16
Linea d'azione CAP1.PA.LA19 17
OB.1.2 – MIGLIORARE L'ESPERIENZA D'USO E L'ACCESSIBILITÀ DEI SERVIZI 17
Linea d'azione CAP1.PA.LA09 17
Linea d'azione CAP1.PA.LA10 18
Linea d'azione CAP1.PA.LA14 19
Linea d'azione CAP1.PA.LA16 19
Linea d'azione CAP1.PA.LA20 20
Linea d'azione CAP1.PA.LA21 20
Linea d'azione CAP1.PA.LA22 21
Linea d'azione CAP1.PA.LA23 22
OB.1.3 – PIENA APPLICAZIONE DEL REGOLAMENTO EUROPEO EU 2018/1724 (SINGLE DIGITAL GATEWAY) 23
Linea d'azione CAP1.PA.LA24 23
Linea d'azione CAP1.PA.LA25 23

CAPITOLO 2. DATI 25

CONTESTO NORMATIVO E STRATEGICO 26
OB.2.1 – FAVORIRE LA CONDIVISIONE E IL RIUTILIZZO DEI DATI TRA LE PA E IL RIUTILIZZO DA PARTE DI CITTADINI E IMPRESE 27
Linea d'azione CAP2.PA.LA01 27
Linea d'azione CAP2.PA.LA02 28
Linea d'azione CAP2.PA.LA14 28
Linea d'azione CAP2.PA.LA05 29
OB.2.2 – AUMENTARE LA QUALITÀ DEI DATI E DEI METADATI 30
Linea d'azione CAP2.PA.LA06 30
Linea d'azione CAP2.PA.LA07 30
Linea d'azione CAP2.PA.LA08 31
Linea d'azione CAP2.PA.LA15 31
OB.2.3 – AUMENTARE LA CONSAPEVOLEZZA SULLE POLITICHE DI VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO INFORMATIVO PUBBLICO E SU UNA MODERNA ECONOMIA DEI DATI 32
Linea d'azione CAP2.PA.LA09 32
Linea d'azione CAP2.PA.LA11 33

Linea d'azione CAP2.PA.LA16 ..... *33*

CAPITOLO 3. PIATTAFORME **35**

CONTESTO NORMATIVO E STRATEGICO 36
OB.3.1 - FAVORIRE L'EVOLUZIONE DELLE PIATTAFORME ESISTENTI 39
Linea d'azione CAP3.PA.LA01 ..... *39*
Linea d'azione CAP3.PA.LA04 ..... *40*
OB.3.2 - AUMENTARE IL GRADO DI ADOZIONE DELLE PIATTAFORME ABILITANTI ESISTENTI DA PARTE DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI 40
Linea d'azione CAP3.PA.LA07 ..... *40*
Linea d'azione CAP3.PA.LA12 ..... *41*
Linea d'azione CAP3.PA.LA13 ..... *42*
Linea d'azione CAP3.PA.LA14 ..... *42*
Linea d'azione CAP3.PA.LA20 ..... *43*
Linea d'azione CAP3.PA.LA21 ..... *43*
OB.3.3 - Incrementare il numero di piattaforme per le amministrazioni ed i cittadini *44*
Linea d'azione CAP3.PA.LA18 ..... *44*
Linea d'azione CAP3.PA.LA22 ..... *45*
Linea d'azione CAP3.PA.LA23 ..... *45*

CAPITOLO 4. INFRASTRUTTURE **46**

CONTESTO NORMATIVO E STRATEGICO 48
OB.4.1 - MIGLIORARE LA QUALITÀ DEI SERVIZI DIGITALI EROGATI DALLE AMMINISTRAZIONI LOCALI FAVORENDONE L'AGGREGAZIONE E LA MIGRAZIONE SU INFRASTRUTTURE SICURE ED AFFIDABILI 50
Linea d'azione CAP4.PA.LA11 ..... *50*
Linea d'azione CAP4.PA.LA12 ..... *50*
Linea d'azione CAP4.PA.LA013 ..... *51*
Linea d'azione CAP4.PA.LA014 ..... *52*
Linea d'azione CAP4.PA.LA015 ..... *52*
Linea d'azione CAP4.PA.LA016 ..... *53*
OB.4.3 - MIGLIORARE L'OFFERTA DI SERVIZI DI CONNETTIVITÀ PER LE PA 54
Linea d'azione CAP4.PA.LA09 ..... *54*
Linea d'azione CAP4.PA.LA23 ..... *54*

CAPITOLO 5. INTEROPERABILITÀ **56**

CONTESTO NORMATIVO E STRATEGICO 57
OB.5.1 - FAVORIRE L'APPLICAZIONE DELLA LINEA GUIDA SUL MODELLO DI INTEROPERABILITÀ DA PARTE DEGLI EROGATORI DI API 58
Linea d'azione CAP5.PA.LA01 ..... *58*
Linea d'azione CAP5.PA.LA02 ..... *58*
OB.5.2 - ADOTTARE API CONFORMI AL MODELLO DI INTEROPERABILITÀ 59
Linea d'azione CAP5.PA.LA03 ..... *59*
Linea d'azione CAP5.PA.LA04 ..... *60*
Linea d'azione CAP5.PA.LA05 ..... *60*
Linea d'azione CAP5.PA.LA07 ..... *61*
OB.5.3 - MODELLI E REGOLE PER L'EROGAZIONE INTEGRATA DI SERVIZI INTEROPERABILI 61
Linea d'azione CAP5.PA.LA08 ..... *61*

CAPITOLO 6. SICUREZZA INFORMATICA **63**

CONTESTO NORMATIVO E STRATEGICO 63
OB.6.1 - AUMENTARE LA CONSAPEVOLEZZA DEL RISCHIO CYBER (CYBER SECURITY AWARENESS) NELLE PA 64
Linea d'azione CAP6.PA.LA01 ..... *64*
Linea d'azione CAP6.PA.LA02 ..... *65*
Linea d'azione CAP6.PA.LA03 ..... *65*
Linea d'azione CAP6.PA.LA04 ..... *66*
Linea d'azione CAP6.PA.LA05 ..... *67*
Linea d'azione CAP6.PA.LA06 ..... *67*
OB.6.2 - AUMENTARE IL LIVELLO DI SICUREZZA INFORMATICA DEI PORTALI ISTITUZIONALI DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE 68
Linea d'azione CAP6.PA.LA07 ..... *68*

Linea d'azione CAP6.PA.LA08 ..... *68*
Linea d'azione CAP6.PA.LA09 ..... *69*

CAPITOLO 7. LE LEVE PER L'INNOVAZIONE **70**

CONTESTO NORMATIVO E STRATEGICO 73
OB.7.1 - RAFFORZARE LE LEVE PER L'INNOVAZIONE DELLE PA E DEI TERRITORI 75
Linea d'azione CAP7.PA.LA07 ..... *75*
Linea d'azione CAP7.PA.LA08 ..... *75*
Linea d'azione CAP7.PA.LA03 ..... *76*
Linea d'azione CAP7.PA.LA09 ..... *76*
Linea d'azione CAP7.PA.LA05 ..... *77*
Linea d'azione CAP7.PA.LA06 ..... *78*
Linea d'azione CAP7.PA.LA10 ..... *78*
Linea d'azione CAP7.PA.LA11 ..... *79*
OB.7.2 - Rafforzare le competenze digitali per la PA e per il Paese e favorire l'inclusione digitale *80*
Linea d'azione CAP7.PA.LA12 ..... *80*
Linea d'azione CAP7.PA.LA13 ..... *80*
Linea d'azione CAP7.PA.LA14 ..... *81*
Linea d'azione CAP7.PA.LA15 ..... *82*
Linea d'azione CAP7.PA.LA16 ..... *82*

CAPITOLO 8. GOVERNARE LA TRASFORMAZIONE DIGITALE **84**

CONTESTO NORMATIVO E STRATEGICO 86
OB.8.1 - RAFFORZARE LE LEVE PER L'INNOVAZIONE DELLE PA E DEI TERRITORI 86
CONSOLIDAMENTO DEL RUOLO DEL RESPONSABILE PER LA TRANSIZIONE DIGITALE 86
Linea d'azione CAP8.PA.LA07 ..... *87*
Linea d'azione CAP8.PA.LA08 ..... *87*
Linea d'azione CAP8.PA.LA11 ..... *88*
Linea d'azione CAP8.PA.LA10 ..... *88*
Linea d'azione CAP8.PA.LA32 ..... *89*
Linea d'azione CAP8.PA.LA33 ..... *89*
MONITORAGGIO DEL PIANO TRIENNALE 90
Linea d'azione CAP8.PA.LA25 ..... *90*
Linea d'azione CAP8.PA.LA28 ..... *91*
Linea d'azione CAP8.PA.LA30 ..... *91*
Linea d'azione CAP8.PA.LA31 ..... *92*

ACRONIMI, ABBREVIAZIONI E DEFINIZIONI **92**

Il contesto nazionale ed europeo del piano triennale per l'informatica

Il Piano Triennale per l'informatica della Pubblica Amministrazione (di seguito Piano Triennale o Piano ICT) è uno strumento essenziale per promuovere la trasformazione digitale del Paese e, in particolare, quella della Pubblica Amministrazione italiana.

Il peculiare momento storico che il Paese si è trovato ad attraversare ha cambiato la vita personale e lavorativa di ogni cittadino, e questo ha avuto un inevitabile riflesso sulle esigenze dell'intera società e dell'ecosistema lavorativo nel quale si trova ad operare.

Le sfide che aspettano il sistema Paese nei prossimi anni sono di sicuro rilievo e riguarderanno sicuramente la gestione del cambiamento introdotto non solo dal Covid-19 nel mondo sociale e professionale, ma anche la progressiva trasformazione del Paese in termini di digitalizzazione, transizione ecologica, mobilità sostenibile, istruzione, inclusione e coesione sociale e salute.
L'evoluzione delle soluzioni tecnologiche rese disponibili e l'adeguamento delle norme rivolte all'ambito della digitalizzazione, nonché gli interventi finanziari europei e nazionali sul tema, stanno infatti accompagnando e rafforzando notevolmente la strada della trasformazione digitale già in corso.

Fin dalla sua prima edizione (2017-2019) il Piano Triennale ha rappresentato il documento di supporto e di orientamento per le Pubbliche amministrazioni italiane nella pianificazione delle attività sul percorso di innovazione tecnologica e nelle edizioni successive ha costituito il riferimento per declinare le strategie che si sono susseguite nel tracciato operativo composto da obiettivi e attività.

Se nella precedente edizione (PT 2021-2023) il Piano prefigurava, tra l'altro, un quadro di sintesi degli investimenti nel digitale nell'ambito della Strategia Italia Digitale 2026, in quel momento appena pubblicata, l'aggiornamento 2022-2024 del PT è caratterizzato dalla presenza sempre più pervasiva del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, che rappresenta una straordinaria opportunità di accelerazione della fase di *execution* della trasformazione digitale della PA, attraverso, ad esempio, il riferimento ai *target* e alle linee di azione del PNRR, oltre all'indicazione degli Investimenti e degli Avvisi pubblicati nell'ambito della Missione 1.
La presente edizione del Piano Triennale, in continuità con la precedente, risultandone il relativo aggiornamento, mantiene inalterata e consolida la struttura e articolazione del documento.

Strategia

- Favorire lo sviluppo di una società digitale, dove i servizi mettono al centro i cittadini e le imprese, attraverso la digitalizzazione della pubblica amministrazione che costituisce il motore di sviluppo per tutto il Paese.
- Promuovere lo sviluppo sostenibile, etico ed inclusivo, attraverso l'innovazione e la digitalizzazione al servizio delle persone, delle comunità e dei territori, nel rispetto della sostenibilità ambientale.
- Contribuire alla diffusione delle nuove tecnologie digitali nel tessuto produttivo italiano, incentivando la standardizzazione, l'innovazione e la sperimentazione nell'ambito dei servizi pubblici.

Principi Guida

- **Digital & mobile first** (digitale e mobile come prima opzione): le pubbliche amministrazioni devono realizzare servizi primariamente digitali;
- **digital identity only** (accesso esclusivo mediante identità digitale): le PA devono adottare in via esclusiva sistemi di identità digitale definiti dalla normativa assicurando almeno l'accesso tramite SPID;
- **cloud first** (*cloud* come prima opzione): le pubbliche amministrazioni, in fase di definizione di un nuovo progetto e di sviluppo di nuovi servizi, adottano primariamente il paradigma *cloud*, tenendo conto della necessità di prevenire il rischio di *lock-in*;
- **servizi inclusivi e accessibili**: le pubbliche amministrazioni devono progettare servizi pubblici digitali che siano inclusivi e che vengano incontro alle diverse esigenze delle persone e dei singoli territori;
- **dati pubblici un bene comune**: il patrimonio informativo della pubblica amministrazione è un bene fondamentale per lo sviluppo del Paese e deve essere valorizzato e reso disponibile ai cittadini e alle imprese, in forma aperta e interoperabile;
- **interoperabile by design**: i servizi pubblici devono essere progettati in modo da funzionare in modalità integrata e senza interruzioni in tutto il mercato unico esponendo le opportune API;
- **sicurezza e privacy by design**: i servizi digitali devono essere progettati ed erogati in modo sicuro e garantire la protezione dei dati personali;
- **user-centric, data driven e agile:** le amministrazioni sviluppano i servizi digitali, prevedendo modalità agili di miglioramento continuo, partendo dall'esperienza dell'utente e basandosi sulla continua misurazione di prestazioni e utilizzo.
- **once only**: le pubbliche amministrazioni devono evitare di chiedere ai cittadini e alle imprese informazioni già fornite;
- **transfrontaliero by design** (concepito come transfrontaliero): le pubbliche amministrazioni devono rendere disponibili a livello transfrontaliero i servizi pubblici digitali rilevanti;
- **open source (Codice aperto)**: le pubbliche amministrazioni devono prediligere l'utilizzo di software con codice sorgente aperto e, nel caso di software sviluppato per loro conto, deve essere reso disponibile il codice sorgente.

Dati Generali e introduzione a cura dell'Ente

Titolo	**Piano Triennale per la Transizione Digitale**
Anno di riferimento	**Anno 2022- 2024**
Sottotitolo	**Riferimento: AGGIORNAMENTO Piano Triennale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione 2022-2024, pubblicato da AGID**

Contesto in cui opera l'Ente

La Pubblica Amministrazione, ed in particolare i piccoli Enti quali l'OMCeO, sono stati costretti negli ultimi anni a fare i conti con la necessità di attuare una profonda innovazione in campo digitale. La strategia di Agenda Digitale, infatti, ha inteso favorire l'innovazione e la crescita economica italiana, facendo leva proprio sul potenziamento delle tecnologie digitali in ambito pubblico – comprendendo anche gli Ordini professionali – e accelerando i processi di digitalizzazione in corso per garantire la fruibilità dei servizi ai cittadini.
L'OMCeO Venezia ha quindi seguito quanto indicato dall'agenda nazionale verso la digitalizzazione dei servizi agli iscritti/cittadini attivando già dal 2017 il servizio PagoPA, dal 2020 l'accesso ai servizi online (prima iscrizione all'albo, certificati, attestazioni di pagamento e iscrizione agli eventi ECM) con Spid e CIE. In particolare, per l'attivazione di quest'ultimo servizio ha ottenuto nel corso del 2022/2023 un finanziamento da PA Digitale 2026 di euro 14.000,000 relativo all'avviso Misura 1.4.4 per "*Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale - SPID CIE" Amministrazioni Pubbliche diverse da Comuni e Istituzioni Scolastiche Maggio 2022*".
La situazione dell'informatizzazione dell'OMCeO Venezia consta in:

- un parco macchine di 10 client, adeguato ai più recenti sistemi operativi
- un parco di software applicativi che risponde ai requisiti di accessibilità e sicurezza al fine di poter digitalizzare in modo completo i processi amministrativi e la gestione contabile;
- un sito web per lo più adeguato alle più recenti normative relative all'accessibilità e alla fruizione dei contenuti che lo rendono uno strumento utilizzabile da iscritti e cittadini;
- svolgimento anche in modalità telematica delle riunioni degli Organi Collegiali dell'Ente, delle Assemblee, di Commissioni e/o Gruppi di Lavoro dell'OMCeO, ai sensi di apposito Regolamento delle riunioni in modalità telematica approvato dal Consiglio Direttivo con delibera n. 259 del 24.10.2022, e dalla FNOMCeO con delibera n. 400 del 23.11.2022
- una gestione documentale svolta con strumenti di lavoro adeguati agli standard normativi in materia (protocollazione, classificazione, fascicolazione etc.), migliorata dalla recente stipula di una convenzione con il PARER (Polo Archivistico della Regione Emilia-Romagna) per la Conservazione dei documenti che garantisca gli standard in materia di conservazione dei documenti.

Contesto organizzativo interno

Responsabile per la Transizione Digitale

Nominato con Delibera n. 124 del 18.08.2020
Rossella Milan
Funzionario Amministrativo
mail: protocollo@ordinemedicivenezia.it

Attori coinvolti nel progetto:
TECSIS s.r.l. – Massimo Amoruso
ads@pec.tecsis.it
Amministratore di Sistema

Obiettivo generale dell'Ente

L'OMCeO Venezia sta portando avanti il percorso verso la digitalizzazione dei servizi agli iscritti/cittadini, iniziato nel 2017, implementando continuamente i servizi PagoPA e utilizzandoli per: 1. riscossione delle quote associative; 2. pagamento delle marche da bollo legate a istanze; 3. pagamento dei diritti di segreteria relativi al rilascio dei pareri di congruità delle parcelle; 4. pagamento dei diritti di segreteria per l'espletamento del colloquio per l'accertamento della lingua italiana da parte dei medici stranieri. Oltre alla domanda di prima iscrizione all'albo, alla domanda di cancellazione, ai certificati di iscrizione, alle attestazioni di pagamento della quota e iscrizione agli eventi ECM, servizi già online, sarà a breve possibile presentare online l'autocertificazione dei titoli di specializzazione e le variazioni di Pec e residenza. All'interno di un pannello riservato ed in continua implementazione, inoltre, è stata attivata un'area -suddivisa per commissioni di competenza – dedicata alla creazione di una cartella per ogni riunione con relativo ordine del giorno/convocazione/invio mail e caricamento di documentazione necessaria allo svolgimento dell'attività istituzionale degli Organi Collegiali.
Nel sito www.omceove.it , non totalmente adeguato alle recenti normative relative all'accessibilità e alla totale fruizione dei contenuti, procede l'iter di perfezionamento – in particolar modo nell'accesso ai documenti prodotti dall'Ente - verso la realizzazione di uno strumento utilizzabile e accessibile da iscritti e cittadini portatori di disabilità
Inoltre, la dinamicità del contesto economico e culturale nel quale oggi si muovono le Pubbliche Amministrazioni ha imposto anche agli Ordini Professionali un radicale processo di innovazione per poter perseguire i propri fini istituzionali. Il lavoro agile (smart working) attuato dall'OMCeO Venezia con decorrenza triennio 2021- 2023 si inserisce all'interno di questo profondo cambiamento offrendo l'opportunità di adottare un modello di organizzazione del lavoro più flessibile ed efficace, capace di valorizzare l'eterogeneità dei lavoratori e dare risposte alle sfide imposte dall'evoluzione tecnologica, oltre che perseguire la sostenibilità in termini ambientali, economici e sociali. Il lavoro agile rappresenta per l'Ordine una modalità di lavoro che ha consentito e – con la continua collaborazione tra le parti – consentirà nei prossimi anni di rendere tutta l'organizzazione più efficiente ed accessibile, favorendo un uso intelligente del tempo, degli spazi e delle infrastrutture.

Obiettivi di spesa per il triennio di riferimento

Annualità	*Spesa complessiva*
Anno 2022	*Euro 25.000,00*

Anno 2023	*Euro 30.000,00*
Anno 2024	*Euro 33.000,00*

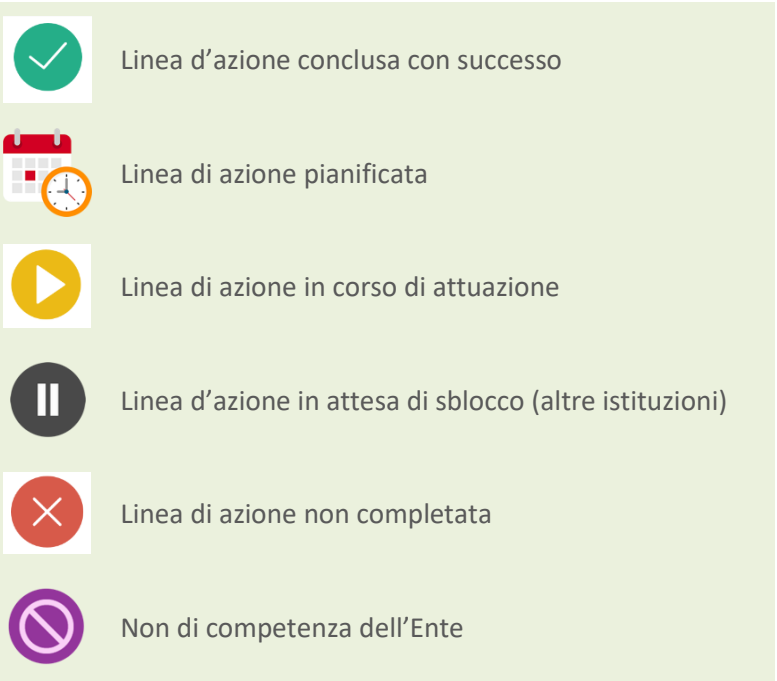
Guida alla lettura del piano triennale informatica dell'Ente

Il Piano Triennale per l'Informatica è organizzato in capitoli che contengono degli obiettivi raggiungibili attraverso delle azioni specifiche codificate chiamate "Linee d'Azione".

Per rendere più leggibile il documento, ogni unità minima codificata (linea d'azione) comprende le seguenti componenti:

Codice: il codice della linea d'azione (es: CAP1.PA.LA01). È un dato definito da AGID/MiD
Titolo: la descrizione dell'azione da compiere o della richiesta specifica indicata da AGID/MiD
Periodo di riferimento di riferimento: la data ufficiale di partenza o di fine (scadenza) del progetto/attività descritta del campo oggetto.
Descrizione di dettaglio: campo descrittivo che indica come l'ente ha raggiunto, sta raggiungendo o raggiungerà l'obiettivo.

Legenda dei simboli utilizzati



Capitolo 1. Servizi

Il miglioramento della qualità dei servizi pubblici digitali costituisce la premessa indispensabile per l'incremento del loro utilizzo da parte degli utenti, siano questi cittadini, imprese o altre amministrazioni pubbliche.

In questo processo di trasformazione digitale è essenziale che i servizi abbiano un chiaro valore per l'utente; questo obiettivo richiede un approccio multidisciplinare nell'adozione di metodologie e tecniche interoperabili per la progettazione di un servizio. La qualità finale, così come il costo complessivo del servizio, non può infatti prescindere da un'attenta analisi dei molteplici *layer,* tecnologici e organizzativi interni, che strutturano l'intero processo della prestazione erogata, celandone la complessità sottostante.

Ciò implica anche un'adeguata semplificazione dei processi interni alle PA, coordinata dal Responsabile per la transizione al digitale, con il necessario supporto di efficienti procedure digitali.

A tale scopo il Regolamento Europeo UE 2018/1724 (*Single Digital Gateway*), in aggiunta al CAD e al presente Piano pongono l'accento sulla necessità di mettere a fattor comune le soluzioni applicative adottate dalle diverse amministrazioni al fine di ridurre la frammentazione che ritarda la maturità dei servizi, secondo il principio *once only*.

Si richiama quindi l'importanza di fornire servizi completamente digitali, progettati sulla base delle semplificazioni di processo abilitate dalle piattaforme di cui al Capitolo 3, del principio *cloud first*, sia in termini tecnologici (architetture a microservizi ecc.), sia in termini di acquisizione dei servizi di erogazione in forma *SaaS* ove possibile, da preferirsi alla conduzione diretta degli applicativi. È cruciale il rispetto degli obblighi del CAD in materia di *open source* al fine di massimizzare il riuso del *software* sviluppato per conto della PA, riducendo i casi di sviluppo di applicativi utilizzati esclusivamente da una singola PA. Occorre quindi agire su più livelli e migliorare la capacità delle Pubbliche Amministrazioni di generare ed erogare servizi di qualità attraverso:

- un utilizzo più consistente di soluzioni *Software as a Service* già esistenti;
- il riuso e la condivisione di software e competenze tra le diverse amministrazioni;
- l'adozione di modelli e strumenti validati e a disposizione di tutti;
- il costante monitoraggio da parte delle PA dei propri servizi *online*;
- l'incremento del livello di accessibilità dei servizi erogati tramite siti web e app *mobile*.

Gli strumenti per la condivisione di conoscenza e di soluzioni a disposizione delle amministrazioni sono:

- le linee guida emanate ai sensi dell'art. 71 del CAD (v. paragrafo "Contesto normativo e strategico");
- Designers Italia;
- Developers Italia;
- Forum Italia.

Per incoraggiare tutti gli utenti a privilegiare il canale *online* rispetto a quello esclusivamente fisico, rimane necessaria una decisa accelerazione nella semplificazione dell'esperienza d'uso complessiva e un miglioramento dell'inclusività dei servizi, in modo che si adattino ai dispositivi degli utenti, senza alcuna competenza pregressa da parte dei cittadini, nel pieno rispetto delle norme riguardanti

l'accessibilità e il Regolamento generale sulla protezione dei dati.

Per il monitoraggio dei propri servizi, le PA possono utilizzare Web Analytics Italia, una piattaforma nazionale *open source* che offre rilevazioni statistiche su indicatori utili al miglioramento continuo dell'esperienza utente.

Anche il quadro normativo nazionale ed europeo pone importanti obiettivi finalizzati a incrementare la centralità dell'utente, l'integrazione dei principali servizi europei e la loro reperibilità. Ad esempio, il già citato Regolamento Europeo EU 2018/1724 sul *Single Digital Gateway* intende costruire uno sportello unico digitale a livello europeo che consenta a cittadini e imprese di esercitare più facilmente i propri diritti e fare impresa all'interno dell'Unione europea.

Per semplificare e agevolare l'utilizzo del servizio è necessario favorire l'applicazione del principio *once only*, richiedendo agli utenti i soli dati non conosciuti dalla Pubblica Amministrazione e, per questi, assicurandone la validità ed efficacia probatoria nei modi previsti dalla norma, anche attraverso scambi di dati nei modi previsti dal Modello di Interoperabilità per la PA indicato nel capitolo 5.

Nel caso il servizio richieda un accesso da parte del cittadino è necessario che sia consentito attraverso un sistema di autenticazione previsto dal CAD, assicurando l'accesso tramite l'identità digitale ~~SPID/eIDAS.~~

Allo stesso modo, se è richiesto un pagamento, tale servizio dovrà essere reso disponibile anche attraverso il sistema di pagamento pagoPA.

Da questo punto di vista è da considerare quanto specificato per le Piattaforme già messe a disposizione a livello nazionale per la gestione dei servizi di base (autenticazione, pagamenti, notifiche) come previsto nel Capitolo 3 – "Piattaforme". L'adozione di queste ultime non solo rende rapida l'implementazione dei servizi necessari, ma accelera il processo di standardizzazione nella PA.

Risulta infine particolarmente rilevante evidenziare lo sviluppo che avrà nel triennio di competenza del presente Piano Triennale il passaggio dalla PEC alla realizzazione pratica dei SERQ (servizi elettronici di recapito certificato qualificati), in conformità degli articoli 43 e 44 del Regolamento eIDAS n. 910/2014, con l'obiettivo di garantire l'identità di mittente e destinatario e l'interoperabilità dei suddetti servizi a livello europeo

Contesto normativo e strategico

Riferimenti normativi italiani:

- Legge 9 gennaio 2004, n. 4 - Disposizioni per favorire e semplificare l'accesso degli utenti e, in particolare, delle persone con disabilità agli strumenti informatici
- Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 - Codice dell'amministrazione digitale (in breve CAD), art. 7, 17, 23, 53, 54, 68, 69 e 71
- Decreto Legge 18 ottobre 2012, n. 179 - Ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese, art. 9, comma 7

- Linee Guida AGID per il design dei servizi digitali della Pubblica Amministrazione (in fase di consultazione)
- Linee Guida AGID sull'accessibilità degli strumenti informatici
- Linee Guida AGID sull'acquisizione e il riuso del software per la Pubblica Amministrazione
- Circolare AGID n.2/2018, Criteri per la qualificazione dei Cloud Service Provider per la PA
- Circolare AGID n.3/2018, Criteri per la qualificazione di servizi SaaS per il Cloud della PA
- Linee Guida AGID sulla formazione, gestione e conservazione dei documenti informatici
- Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza:
    - Sub-Investimento 1.3.2: "Single Digital Gateway"
    - Sub-Investimento 1.4.1: "Citizen experience - Miglioramento della qualità e dell'usabilità dei servizi pubblici digitali"
    - Sub-Investimento 1.4.2: "Citizen inclusion - Miglioramento dell'accessibilità dei servizi pubblici digitali"

Riferimenti normativi europei:

- Regolamento (UE) 2018/1724 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 2 ottobre 2018 che istituisce uno sportello digitale unico per l'accesso a informazioni, procedure e servizi di assistenza e di risoluzione dei problemi e che modifica il regolamento (UE)
- Direttiva UE 2016/2102 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 ottobre 2016 relativa all'accessibilità dei siti web e delle applicazioni mobili degli enti pubblici

OB.1.1 – Migliorare la capacità di generare ed erogare servizi digitali

Linea d'azione CAP1.PA.LA01

Titolo
Le PA pubblicano le statistiche di utilizzo dei propri siti web e possono, in funzione delle proprie necessità, aderire a Web Analytics Italia per migliorare il processo evolutivo dei propri servizi online

Periodo di riferimento
Dal 01/09/2020

Descrizione di dettaglio
L'ente ha già provveduto ad effettuare l'adesione a Web Analytcs Italia che però ha temporaneamente sospeso la possibilità di inserire nuovi siti nella piattaforma

Tempistiche di realizzazione e deadline
01/01/2023 – 30/06/2024

Capitolo di spesa/fonte di finanziamento
Riferimenti finanziari sul capitolo di spesa del bilancio, fonte di finanziamento.
Risorse derivanti dall'incasso delle quote associative degli iscritti

Strutture responsabili coinvolte e attori coinvolti
Uffici interni coinvolti nella linea d'azione: RTD
Attori esterni coinvolti nella linea d'azione: Amministratore di sistema/ gestore sito web

Status

Linea d'azione CAP1.PA.LA02

Titolo
Le PA continuano ad applicare i principi *Cloud First - SaaS First* e ad acquisire servizi *cloud* solo se qualificati da AGID, consultando il Catalogo dei servizi *cloud* qualificati da AGID per la PA

Periodo di riferimento
Dal 01/10/2020

Descrizione di dettaglio
Si applicano i principi *Cloud First - SaaS First* valutando di volta in volta i servizi cloud e cercando sempre servizi qualificati da Agid.

Tempistiche di realizzazione e deadline
01/01/2023 – 31/12/2024

Capitolo di spesa/fonte di finanziamento
Riferimenti finanziari sul capitolo di spesa del bilancio, fonte di finanziamento.
Risorse derivanti dall'incasso delle quote associative degli iscritti
Budget previsto: € 0.000,00
Budget speso: € 0.000,00

Strutture responsabili coinvolte e attori coinvolti
Uffici interni coinvolti nella linea d'azione: RTD
Attori esterni coinvolti nella linea d'azione: Amministratore di sistema/ gestore sito web

Status

Linea d'azione CAP1.PA.LA03

Titolo
Le PA dichiarano, all'interno del catalogo di Developers Italia, quali software di titolarità di un'altra PA hanno preso in riuso

Periodo di riferimento

Dal 01/10/2020

Descrizione di dettaglio
L'ente non ha attualmente in uso nessun software preso in riuso

Tempistiche di realizzazione e deadline
00/00/0000 – 00/00/0000

Capitolo di spesa/fonte di finanziamento
Riferimenti finanziari sul capitolo di spesa del bilancio, fonte di finanziamento.
Budget previsto: € 0.000,00
Budget speso: € 0.000,00

Strutture responsabili coinvolte e attori coinvolti
Uffici interni coinvolti nella linea d'azione:
Attori esterni coinvolti nella linea d'azione:

Status

Linea d'azione CAP1.PA.LA04

Titolo
Le PA adeguano le proprie procedure di *procurement* alle linee guida di AGID sull'acquisizione del software e al CAD (artt. 68 e 69)

Periodo di riferimento
Entro il 31/10/2022

Descrizione di dettaglio
L'ente ha stabilito che entro il 31.12.2024 provvederà a creare una procedura seguendo le linee guida AGID

Tempistiche di realizzazione e deadline
01/01/2023 – 31/12/2024

Capitolo di spesa/fonte di finanziamento
Riferimenti finanziari sul capitolo di spesa del bilancio, fonte di finanziamento.
Risorse derivanti dall'incasso delle quote associative degli iscritti
Budget previsto: € 0.000,00
Budget speso: € 0.000,00

Strutture responsabili coinvolte e attori coinvolti
Uffici interni coinvolti nella linea d'azione: RTD

Attori esterni coinvolti nella linea d'azione: Amministratore di sistema/ gestore sito web

Status

Linea d'azione CAP1.PA.LA08

Titolo
Le PA alimentano il catalogo dei servizi della PA

Periodo di riferimento
dal 01/01/2022

Descrizione di dettaglio
L'ente non è attualmente titolare di nessun software e di conseguenza non ha nulla per alimentare il catalogo dei servizi.

Tempistiche di realizzazione e deadline
00/00/0000 – 00/00/0000

Capitolo di spesa/fonte di finanziamento
Riferimenti finanziari sul capitolo di spesa del bilancio, fonte di finanziamento.
Budget previsto: € 0.000,00
Budget speso: € 0.000,00

Strutture responsabili coinvolte e attori coinvolti
Uffici interni coinvolti nella linea d'azione:
Attori esterni coinvolti nella linea d'azione:

Status

Linea d'azione CAP1.PA.LA17

Titolo
Le PA avviano il percorso di migrazione verso il cloud consultando il manuale di abilitazione al cloud nell'ambito del relativo programma.

Periodo di riferimento
dal il 01/10/2021

Descrizione di dettaglio
Il processo migrazione al cloud è già stato avviato

Tempistiche di realizzazione e deadline
01/01/2023 – 31/12/2024

Capitolo di spesa/fonte di finanziamento
Riferimenti finanziari sul capitolo di spesa del bilancio, fonte di finanziamento.
Risorse derivanti dall'incasso delle quote associative degli iscritti
Budget previsto: € 0.000,00
Budget speso: € 0.000,00

Strutture responsabili coinvolte e attori coinvolti
Uffici interni coinvolti nella linea d'azione: RTD
Attori esterni coinvolti nella linea d'azione: Amministratore di sistema/ gestore sito web

Status

Linea d'azione CAP1.PA.LA18

Titolo
Le amministrazioni coinvolte nell'attuazione nazionale del Regolamento sul Single Digital Gateway attivano Web Analytics Italia per tutte le pagine da loro referenziate sul link repository europeo

Periodo di riferimento
Entro il 31/12/2022

Descrizione di dettaglio
Non c'è coinvolgimento nel Single Digit Gateway

Tempistiche di realizzazione e deadline
00/00/0000 – 00/00/0000

Capitolo di spesa/fonte di finanziamento
Riferimenti finanziari sul capitolo di spesa del bilancio, fonte di finanziamento.
Budget previsto: € 0.000,00
Budget speso: € 0.000,00

Strutture responsabili coinvolte e attori coinvolti
Uffici interni coinvolti nella linea d'azione:
Attori esterni coinvolti nella linea d'azione:

Status

Linea d’azione CAP1.PA.LA19

Titolo
Almeno i Comuni con una popolazione superiore a 15.000 abitanti, le città metropolitane, le università e istituti di istruzione universitaria pubblici, le regioni e province autonome attivano Web Analytics Italia o un altro strumento di rilevazione delle statistiche di utilizzo dei propri siti web che rispetti adeguatamente le prescrizioni indicate dal GDPR.

Periodo di riferimento
Entro il 31/12/2023

Descrizione di dettaglio
Descrizione di dettaglio

Tempistiche di realizzazione e deadline
00/00/0000 – 00/00/0000

Capitolo di spesa/fonte di finanziamento
Riferimenti finanziari sul capitolo di spesa del bilancio, fonte di finanziamento.
Budget previsto: € 0.000,00
Budget speso: € 0.000,00

Strutture responsabili coinvolte e attori coinvolti
Uffici interni coinvolti nella linea d’azione:
Attori esterni coinvolti nella linea d’azione:

Status

OB.1.2 – Migliorare l’esperienza d’uso e l’accessibilità dei servizi

Linea d’azione CAP1.PA.LA09

Titolo
Nei procedimenti di acquisizione di beni e servizi ICT, le PA devono far riferimento alle Linee guida di *design*

Periodo di riferimento
Dal 01/09/2020

Descrizione di dettaglio
L'ente ha stabilito che entro il 31.12.2024 provvederà a creare una procedura seguendo le linee guida AGID, ma già attualmente per i software in uso richiede ai fornitori di rispettare le Linee guida di *design*

Tempistiche di realizzazione e deadline
01/01/2023 – 31.12.2024

Capitolo di spesa/fonte di finanziamento
Riferimenti finanziari sul capitolo di spesa del bilancio, fonte di finanziamento.
Risorse derivanti dall'incasso delle quote associative degli iscritti

Strutture responsabili coinvolte e attori coinvolti
Uffici interni coinvolti nella linea d'azione: RTD
Attori esterni coinvolti nella linea d'azione: Amministratore di sistema/ gestore sito web

Status

Linea d'azione CAP1.PA.LA10

Titolo
Le PA effettuano test di usabilità e possono comunicare ad AGID, tramite l'applicazione form.agid.gov.it, l'esito dei test di usabilità del proprio sito istituzionale

Periodo di riferimento
Dal 01/01/2022

Descrizione di dettaglio
Il test di usabilità non è previsto

Tempistiche di realizzazione e deadline
00/00/0000 – 00/00/0000

Capitolo di spesa/fonte di finanziamento
Riferimenti finanziari sul capitolo di spesa del bilancio, fonte di finanziamento.
Budget previsto: € 0.000,00
Budget speso: € 0.000,00

Strutture responsabili coinvolte e attori coinvolti
Uffici interni coinvolti nella linea d'azione:
Attori esterni coinvolti nella linea d'azione:

Status

Linea d’azione CAP1.PA.LA14

Titolo
Le PA comunicano ad AGID, tramite apposito *form online*, l’uso dei modelli per lo sviluppo web per i propri siti istituzionali

Periodo di riferimento
Dal 01/04/2021

Descrizione di dettaglio
Non è stata fatta comunicazione

Tempistiche di realizzazione e deadline
01/01/2023 – 31.12.2024

Capitolo di spesa/fonte di finanziamento
Riferimenti finanziari sul capitolo di spesa del bilancio, fonte di finanziamento.
Risorse derivanti dall’incasso delle quote associative degli iscritti

Strutture responsabili coinvolte e attori coinvolti
Uffici interni coinvolti nella linea d’azione: RTD
Attori esterni coinvolti nella linea d’azione: Amministratore di sistema/ gestore sito web

Status

Linea d’azione CAP1.PA.LA16

Titolo
Le PA devono pubblicare gli obiettivi di accessibilità sul proprio sito

Periodo di riferimento
Entro il 31/03/2023

Descrizione di dettaglio
Effettuata il 21/03/2023

Tempistiche di realizzazione e deadline
31/03/2023 – 31/03/2024

Capitolo di spesa/fonte di finanziamento
Riferimenti finanziari sul capitolo di spesa del bilancio, fonte di finanziamento.
Risorse derivanti dall'incasso delle quote associative degli iscritti

Strutture responsabili coinvolte e attori coinvolti
Uffici interni coinvolti nella linea d'azione. RTD
Attori esterni coinvolti nella linea d'azione Amministratore di Sistema

Status

Linea d'azione CAP1.PA.LA20

Titolo
Le PA pubblicano, entro il 23 settembre 2023, tramite l'applicazione form.agid.gov.it, una dichiarazione di accessibilità per ciascuno dei loro i siti web e APP mobili

Periodo di riferimento
Entro il 23/09/2023

Descrizione di dettaglio
Effettuata il 18.09.2023

Tempistiche di realizzazione e deadline
23/09/203 – 23/09/2024

Capitolo di spesa/fonte di finanziamento
Riferimenti finanziari sul capitolo di spesa del bilancio, fonte di finanziamento.
Risorse derivanti dall'incasso delle quote associative degli iscritti

Strutture responsabili coinvolte e attori coinvolti
Uffici interni coinvolti nella linea d'azione. RTD
Attori esterni coinvolti nella linea d'azione Amministratore di Sistema
Status

Linea d'azione CAP1.PA.LA21

Titolo
Le Amministrazioni adeguano i propri siti web rimuovendo, tra gli altri, gli errori relativi a 2 criteri di successo più frequentemente non soddisfatti, come pubblicato sul sito di AGID

Periodo di riferimento

Entro il 31/12/2022

Descrizione di dettaglio
9.1.1.1 Nel Captcha utilizzato nei form non sono previste differenti tipologie di percezioni sensoriali al fine di soddisfare differenti disabilità
9.1.4.13 Il contenuto non rispetta le caratteristiche indicate nel criterio (il pulsante stampa negli articoli)
9.2.4.4 I link che puntano all'esterno non sono evidenziati in maniera esplicita
9.2.4.7 Il menu mobile ed il menu trasparenza non hanno il focus visibile
9.2.5.3 La descrizione Vai alla navigazione principale non corrisponde alla label Accedi al Menu
9.3.2.2 Manca l'hover al passaggio del mouse sull'icona della ricerca
9.4.1.2 Non viene rispettata la struttura nome ruolo valore sui link in home
9.4.1.3 Utilizzando lo screen reader, nel form una volta inviata la mail non viene notificato l'invio del messaggio
Sono presenti in varie sezioni documenti pdf che rispettano parzialmente i requisiti di accessibilità.

Tempistiche di realizzazione e deadline
01/01/2023 – 31.12.2024

Capitolo di spesa/fonte di finanziamento
Riferimenti finanziari sul capitolo di spesa del bilancio, fonte di finanziamento.
Risorse derivanti dall'incasso delle quote associative degli iscritti

Strutture responsabili coinvolte e attori coinvolti
Uffici interni coinvolti nella linea d'azione RTD
Attori esterni coinvolti nella linea d'azione GESTORE SITO

Status

Linea d'azione CAP1.PA.LA22

Titolo
Le Amministrazioni adeguano i propri siti web rimuovendo, tra gli altri, gli errori relativi a 2 criteri di successo più frequentemente non soddisfatti, come pubblicato sul sito di AGID

Periodo di riferimento
Entro il 31/12/2022

Descrizione di dettaglio
9.1.1.1 Nel Captcha utilizzato nei form non sono previste differenti tipologie di percezioni sensoriali al fine di soddisfare differenti disabilità
9.1.4.13 Il contenuto non rispetta le caratteristiche indicate nel criterio (il pulsante stampa negli articoli)

9.2.4.4 I link che puntano all'esterno non sono evidenziati in maniera esplicita
9.2.4.7 Il menu mobile ed il menu trasparenza non hanno il focus visibile
9.2.5.3 La descrizione Vai alla navigazione principale non corrisponde alla label Accedi al Menu
9.3.2.2 Manca l'hover al passaggio del mouse sull'icona della ricerca
9.4.1.2 Non viene rispettata la struttura nome ruolo valore sui link in home
9.4.1.3 Utilizzando lo screen reader, nel form una volta inviata la mail non viene notificato l'invio del messaggio
Sono presenti in varie sezioni documenti pdf che rispettano parzialmente i requisiti di accessibilità.

Tempistiche di realizzazione e deadline
01/01/2023 – 31.12.2024

Capitolo di spesa/fonte di finanziamento
Riferimenti finanziari sul capitolo di spesa del bilancio, fonte di finanziamento.
Risorse derivanti dall'incasso delle quote associative degli iscritti

Strutture responsabili coinvolte e attori coinvolti
Uffici interni coinvolti nella linea d'azione RTD
Attori esterni coinvolti nella linea d'azione GESTORE SITO

Status

Linea d'azione CAP1.PA.LA23

Titolo
Le Amministrazioni centrali, le Regioni e le province autonome, le città metropolitane e i Comuni sopra i 150.000 abitanti comunicano ad AGID, tramite l'applicazione form.agid.gov.it, l'esito dei test di usabilità del proprio sito istituzionale

Periodo di riferimento
Entro il 31/12/2023

Descrizione di dettaglio
L'Ente non è coinvolto

Tempistiche di realizzazione e deadline
00/00/0000 – 00/00/0000

Capitolo di spesa/fonte di finanziamento
Riferimenti finanziari sul capitolo di spesa del bilancio, fonte di finanziamento.
Budget previsto: € 0.000,00
Budget speso: € 0.000,00

Strutture responsabili coinvolte e attori coinvolti
Uffici interni coinvolti nella linea d'azione
Attori esterni coinvolti nella linea d'azione

Status

OB.1.3 – Piena applicazione del Regolamento Europeo EU 2018/1724 (Single Digital Gateway)

Linea d'azione CAP1.PA.LA24

Titolo
Le autorità municipali rendono accessibili le informazioni, spiegazioni e istruzioni, di cui agli art. 2, 9 e 10 del Regolamento EU 2018/1724, secondo le specifiche tecniche di implementazione

Periodo di riferimento
Entro il 31/12/2022

Descrizione di dettaglio
L'Ente non è coinvolto

Tempistiche di realizzazione e deadline
00/00/0000 – 00/00/0000

Capitolo di spesa/fonte di finanziamento
Riferimenti finanziari sul capitolo di spesa del bilancio, fonte di finanziamento.
Budget previsto: € 0.000,00
Budget speso: € 0.000,00

Strutture responsabili coinvolte e attori coinvolti
Uffici interni coinvolti nella linea d'azione
Attori esterni coinvolti nella linea d'azione

Status

Linea d'azione CAP1.PA.LA25

Titolo
Le Pubbliche Amministrazioni competenti per i dati necessari all'esecuzione dei procedimenti amministrativi ricompresi nelle procedure di cui all'Allegato II del Regolamento UE 2018/1724,

mettono a disposizione dati strutturati ovvero dati non strutturati in formato elettronico secondo ontologie e accessibili tramite API nel rispetto delle specifiche tecniche del Single Digital Gateway. Nel caso di Pubbliche Amministrazioni che rendono disponibili i dati non strutturati, le stesse amministrazioni predispongono la pianificazione di messa a disposizione degli stessi dati in formato strutturato prevedendo il completamento dell'attività entro Dicembre 2025

Periodo di riferimento
Entro il 31/12/2023 (31/12/2025 per le PA non organizzate)

Descrizione di dettaglio
L'Ente non è coinvolto

Tempistiche di realizzazione e deadline
00/00/0000 – 00/00/0000

Capitolo di spesa/fonte di finanziamento
Riferimenti finanziari sul capitolo di spesa del bilancio, fonte di finanziamento.
Budget previsto: € 0.000,00
Budget speso: € 0.000,00

Strutture responsabili coinvolte e attori coinvolti
Uffici interni coinvolti nella linea d'azione
Attori esterni coinvolti nella linea d'azione

Status

Capitolo 2. Dati

La valorizzazione del patrimonio informativo pubblico è un obiettivo strategico per la Pubblica Amministrazione per affrontare efficacemente le nuove sfide dell'economia basata sui dati (*data economy*), supportare gli obiettivi definiti dalla Strategia europea in materia di dati, garantire la creazione di servizi digitali a valore aggiunto per cittadini, imprese e, in generale, tutti i portatori di interesse e fornire ai *policy maker* strumenti *data-driven* da utilizzare nei processi decisionali e/o produttivi.

Con il recepimento della Direttiva Europea (UE) 2019/1024 (cosiddetta Direttiva *Open Data*) sull'apertura dei dati e il riutilizzo dell'informazione del settore pubblico, attuato con il Decreto Legislativo n. 200/2021, che ha modificato il Decreto Legislativo n. 36/2006, tale obiettivo strategico può essere perseguito attraverso l'implementazione delle nuove regole tecniche definite con le Linee Guida sui dati aperti

Sarà inoltre necessario abilitare attraverso la data governance le azioni volte al raggiungimento degli obiettivi definiti attraverso gli strumenti e le piattaforme previsti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza nel sub-investimento M1C1-1.3: la PDND (Piattaforma Digitale Nazionale Dati) e NDC (*National Data Catalog* - Catalogo Nazionale Dati).

In particolare, la fornitura dei *dataset*, con riferimento in via prioritaria alle tipologie di dati identificate dalla Direttiva *Open Data* (come dati dinamici, dati di elevato valore e dati della ricerca), avviene preferenzialmente attraverso API (interfacce per programmi applicativi). Tali *dataset* devono essere coerenti con i requisiti e le raccomandazioni definiti dalle Linee Guida sui dati aperti che prevedono, tra l'altro, che le relative API:
• rispettino le Linee guida sull'Interoperabilità (ModI);
• siano documentate attraverso i metadati, ontologie e vocabolari controllati, presenti nel Catalogo Nazionale Dati (NDC) per l'interoperabilità semantica;
• siano registrate sul catalogo API della PDND.

In linea con i principi enunciati e in continuità con le azioni avviate con i Piani precedenti, il presente Piano triennale mira ad assicurare maggiore efficacia all'attività amministrativa in tutti i processi che coinvolgono l'utilizzo dei dati, sia con riferimento alla condivisione dei dati tra pubbliche amministrazioni per finalità istituzionali, sia con riferimento al riutilizzo dei dati, per finalità commerciali e non, secondo il paradigma degli *open data*.

Un *asset* fondamentale tra i dati gestiti dalle pubbliche amministrazioni è rappresentato dalle banche dati di interesse nazionale (art. 60 del CAD) per le quali rimane forte l'esigenza di favorirne l'accesso e la fruibilità, che si concretizzerà attraverso l'implementazione e l'utilizzo della PDND

Ove applicabile, per l'attuazione delle linee di azione definite di seguito, le PA di piccole dimensioni, come i comuni al di sotto di 5.000 abitanti, possono sfruttare meccanismi di sussidiarietà (ad esempio attraverso le Regioni e province autonome, le città metropolitane e le province) per implementare l'azione.

Contesto normativo e strategico

In materia di dati esistono una serie di riferimenti normativi e strategici a cui le amministrazioni devono attenersi. Di seguito un elenco delle principali fonti.

Riferimenti normativi italiani:

- Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 “Codice in materia di protezione dei dati personali”
- Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 “Codice dell'amministrazione digitale” (in breve CAD) artt. 50, 50-ter., 51, 52, 59, 60
- Decreto legislativo 24 gennaio 2006, n. 36 “Attuazione della direttiva (UE) 2019/1024 relativa all'apertura dei dati e al riutilizzo dell'informazione del settore pubblico che ha abrogato la direttiva 2003/98/CE)”
- Decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 32 “Attuazione della direttiva 2007/2/CE, che istituisce un'infrastruttura per l'informazione territoriale nella Comunità europea (INSPIRE)”
- Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” (Decreto trasparenza)
- Decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101 “Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE” (regolamento generale sulla protezione dei dati)
- Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito con modificazioni dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120 “Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale”
- Decreto Legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108 “Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”
- Linee Guida AGID per i cataloghi dati (2017)
- Linee Guida AGID per l’implementazione della specifica GeoDCAT-AP (2017)
- Linee Guida AGID recanti regole tecniche per la definizione e l’aggiornamento del contenuto del Repertorio Nazionale dei Dati Territoriali (2022)
- Linee Guida AGID recanti regole tecniche per l’attuazione del decreto legislativo 24 gennaio 2006, n. 36 e s.m.i. relativo all’apertura dei dati e al riutilizzo dell’informazione del settore pubblico (in attesa di adozione definitiva)
- Manuale RNDT - Guide operative per la compilazione dei metadati RNDT
- Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - Investimento 1.3: “Dati e interoperabilità”

Riferimenti normativi europei:

- Direttiva 2007/2/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 14 marzo 2007, che istituisce un'Infrastruttura per l'informazione territoriale nella Comunità europea (Inspire)
- Regolamento (CE) n. 1205/2008 del 3 dicembre 2008 recante attuazione della direttiva 2007/2/CE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i metadati

● Regolamento (CE) n. 976/2009 della Commissione, del 19 ottobre 2009, recante attuazione della direttiva 2007/2/CE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i servizi di rete
● Regolamento (UE) 2010/1089 del 23 novembre 2010 recante attuazione della direttiva 2007/2/CE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda l'interoperabilità dei set di dati territoriali e dei servizi di dati territoriali
● Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali (in breve GDPR)
● Direttiva (UE) 2019/1024 del 20 giugno 2019 relativa all'apertura dei dati e al riutilizzo dell'informazione del settore pubblico
● Decisione (UE) 2019/1372 del 19 agosto 2019 recante attuazione della direttiva 2007/2/CE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il monitoraggio e la comunicazione
● Regolamento (UE) 2022/868 del Parlamento europeo e del Consiglio del 30 maggio 2022 relativo alla governance europea dei dati e che modifica il regolamento (UE) 2018/1724 (Regolamento sulla governance dei dati)
● Comunicazione della Commissione 2014/C 240/01 del 24 luglio 2014 - Orientamenti sulle licenze standard raccomandate, i dataset e la tariffazione del riutilizzo dei documenti
● Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni COM (2020) del 19 febbraio 2020 – Una strategia europea per i dati

OB.2.1 – Favorire la condivisione e il riutilizzo dei dati tra le PA e il riutilizzo da parte di cittadini e imprese

Linea d'azione CAP2.PA.LA01

Titolo
Le PA individuano i *dataset* di tipo dinamico da rendere disponibili in *open data* coerenti con il modello di interoperabilità e con i modelli di riferimento di dati nazionali ed europei

Periodo di riferimento
Dal 01/01/2021

Descrizione di dettaglio
Non è stata effettuata l'identificazione dei dati da rendere open

Tempistiche di realizzazione e deadline
01/01/2023 – 31.12.2024

Capitolo di spesa/fonte di finanziamento
Riferimenti finanziari sul capitolo di spesa del bilancio, fonte di finanziamento.
Risorse derivanti dall'incasso delle quote associative degli iscritti

Strutture responsabili coinvolte e attori coinvolti
Uffici interni coinvolti nella linea d'azione RTD
Attori esterni coinvolti nella linea d'azione Amministratore di Sistema

Status

Linea d’azione CAP2.PA.LA02

Titolo
Le PA rendono disponibili i dati territoriali attraverso i servizi di cui alla Direttiva 2007/2/EC (INSPIRE)

Periodo di riferimento
Dal 01/10/2021

Descrizione di dettaglio
L’Ente non è coinvolto

Tempistiche di realizzazione e deadline
00/00/0000 – 00/00/0000

Capitolo di spesa/fonte di finanziamento
Riferimenti finanziari sul capitolo di spesa del bilancio, fonte di finanziamento.
Budget previsto: € 0.000,00
Budget speso: € 0.000,00

Strutture responsabili coinvolte e attori coinvolti
Uffici interni coinvolti nella linea d’azione
Attori esterni coinvolti nella linea d’azione

Status

Linea d’azione CAP2.PA.LA14

Titolo
Le PA titolari di banche di dati di interesse nazionale avviano l’adeguamento al modello di interoperabilità e ai modelli di riferimento di dati nazionali ed europei delle basi di dati della PA e le documentano nel relativo catalogo delle API.

Periodo di riferimento
Dal 01/12/2021

Descrizione di dettaglio
Le banche dati dell’Ente sono locali

Tempistiche di realizzazione e deadline
00/00/0000 – 00/00/0000

Capitolo di spesa/fonte di finanziamento
Riferimenti finanziari sul capitolo di spesa del bilancio, fonte di finanziamento.
Budget previsto: € 0.000,00
Budget speso: € 0.000,00

Strutture responsabili coinvolte e attori coinvolti
Uffici interni coinvolti nella linea d'azione
Attori esterni coinvolti nella linea d'azione

Status

Linea d'azione CAP2.PA.LA05

Titolo
Le PA documentano le API coerenti con il modello di interoperabilità nei relativi cataloghi di riferimento nazionali

Periodo di riferimento
Dal 01/01/2022

Descrizione di dettaglio
L'Ente non alimenta i cataloghi nazionali

Tempistiche di realizzazione e deadline
00/00/0000 – 00/00/0000

Capitolo di spesa/fonte di finanziamento
Riferimenti finanziari sul capitolo di spesa del bilancio, fonte di finanziamento.
Budget previsto: € 0.000,00
Budget speso: € 0.000,00

Strutture responsabili coinvolte e attori coinvolti
Uffici interni coinvolti nella linea d'azione
Attori esterni coinvolti nella linea d'azione

Status

OB.2.2 – Aumentare la qualità dei dati e dei metadati

Linea d’azione CAP2.PA.LA06

Titolo
Le PA uniformano i propri sistemi di metadati relativi ai dati geografici alle specifiche nazionali e documentano i propri *dataset* nel catalogo nazionale geodati.gov.it

Periodo di riferimento
Dal 01/01/2021

Descrizione di dettaglio
Non è ancora stata fatta pianificazione delle attività

Tempistiche di realizzazione e deadline
00/00/0000 – 00/00/0000

Capitolo di spesa/fonte di finanziamento
Riferimenti finanziari sul capitolo di spesa del bilancio, fonte di finanziamento.
Budget previsto: € 0.000,00
Budget speso: € 0.000,00

Strutture responsabili coinvolte e attori coinvolti
Uffici interni coinvolti nella linea d’azione
Attori esterni coinvolti nella linea d’azione

Status

Linea d’azione CAP2.PA.LA07

Titolo
Le PA uniformano i propri sistemi di metadati relativi ai dati non geografici alle specifiche nazionali e documentano i propri *dataset* nel catalogo nazionale dati.gov.it

Periodo di riferimento
Dal 01/01/2021

Descrizione di dettaglio
Non iniziato

Tempistiche di realizzazione e deadline
00/00/0000 – 00/00/0000

Capitolo di spesa/fonte di finanziamento
Riferimenti finanziari sul capitolo di spesa del bilancio, fonte di finanziamento.
Budget previsto: € 0.000,00
Budget speso: € 0.000,00

Strutture responsabili coinvolte e attori coinvolti
Uffici interni coinvolti nella linea d'azione
Attori esterni coinvolti nella linea d'azione

Status

Linea d'azione CAP2.PA.LA08

Titolo
Le PA forniscono indicazioni sul livello di qualità dei dati per le caratteristiche individuate e pubblicano i relativi metadati (per esempio indicando la conformità ai modelli dati standard nazionali ed europei)

Periodo di riferimento
Dal 01/01/2021

Descrizione di dettaglio
Non iniziato

Tempistiche di realizzazione e deadline
00/00/0000 – 00/00/0000

Capitolo di spesa/fonte di finanziamento
Riferimenti finanziari sul capitolo di spesa del bilancio, fonte di finanziamento.
Budget previsto: € 0.000,00
Budget speso: € 0.000,00

Strutture responsabili coinvolte e attori coinvolti
Uffici interni coinvolti nella linea d'azione
Attori esterni coinvolti nella linea d'azione

Status

Linea d'azione CAP2.PA.LA15

Titolo

Le PA pubblicano i loro dati aperti tramite API nel catalogo PDND e le documentano anche secondo i riferimenti contenuti nel National Data Catalog per l'interoperabilità semantica

Periodo di riferimento
Dal 01/01/2021

Descrizione di dettaglio
Non iniziato

Tempistiche di realizzazione e deadline
00/00/0000 – 00/00/0000

Capitolo di spesa/fonte di finanziamento
Riferimenti finanziari sul capitolo di spesa del bilancio, fonte di finanziamento.
Budget previsto: € 0.000,00
Budget speso: € 0.000,00

Strutture responsabili coinvolte e attori coinvolti
Uffici interni coinvolti nella linea d'azione
Attori esterni coinvolti nella linea d'azione

Status

OB.2.3 – Aumentare la consapevolezza sulle politiche di valorizzazione del patrimonio informativo pubblico e su una moderna economia dei dati

Linea d'azione CAP2.PA.LA09

Titolo
Le PA adottano la licenza aperta CC BY 4.0, documentandola esplicitamente come metadato

Periodo di riferimento
Dal 01/01/2021

Descrizione di dettaglio
Non ancora adottata, ma si usa la CC BY 3.0

Tempistiche di realizzazione e deadline
01/01/2023 – 31.12.2024

Capitolo di spesa/fonte di finanziamento
Riferimenti finanziari sul capitolo di spesa del bilancio, fonte di finanziamento.
Risorse derivanti dall'incasso delle quote associative degli iscritti

Strutture responsabili coinvolte e attori coinvolti
Uffici interni coinvolti nella linea d'azione RTD
Attori esterni coinvolti nella linea d'azione Amministratore di Sistema

Status

Linea d'azione CAP2.PA.LA11

Titolo
Le PA possono, in funzione delle proprie necessità, partecipare a interventi di formazione e sensibilizzazione sulle politiche open data

Periodo di riferimento
Dal 01/09/2021

Descrizione di dettaglio
Non è ancora stata fatta pianificazione delle attività

Tempistiche di realizzazione e deadline
01/01/2023 – 31.12.2024

Capitolo di spesa/fonte di finanziamento
Riferimenti finanziari sul capitolo di spesa del bilancio, fonte di finanziamento.
Risorse derivanti dall'incasso delle quote associative degli iscritti

Strutture responsabili coinvolte e attori coinvolti
Uffici interni coinvolti nella linea d'azione RTD
Attori esterni coinvolti nella linea d'azione

Status

Linea d'azione CAP2.PA.LA16

Titolo
Le PA attuano le linee guida contenenti regole tecniche per l'attuazione della norma di recepimento della Direttiva (EU) 2019/1024 definite da AGID anche per l'eventuale monitoraggio del riutilizzo dei dati aperti sulla base di quanto previsto nella Direttiva stessa

Periodo di riferimento
Dal 01/01/2023

Descrizione di dettaglio
Non è ancora stata fatta pianificazione delle attività

Tempistiche di realizzazione e deadline
01/01/2023 – 31.12.2024

Capitolo di spesa/fonte di finanziamento
Riferimenti finanziari sul capitolo di spesa del bilancio, fonte di finanziamento.
Risorse derivanti dall'incasso delle quote associative degli iscritti

Strutture responsabili coinvolte e attori coinvolti
Uffici interni coinvolti nella linea d'azione RTD
Attori esterni coinvolti nella linea d'azione Amministratore di Sistema

Status

Capitolo 3. Piattaforme

Il Piano triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione 2021-2023, coerentemente con quanto previsto dal Modello strategico di riferimento precedentemente descritto, riprende il concetto di piattaforme della Pubblica Amministrazione: piattaforme tecnologiche che offrono funzionalità fondamentali, trasversali, abilitanti e riusabili nella digitalizzazione dei processi e dei servizi della PA.

Le Piattaforme attraverso i loro strumenti consentono di ridurre il carico di lavoro delle pubbliche amministrazioni, sollevandole dalla necessità di dover realizzare ex novo funzionalità, riducendo i tempi e i costi di attuazione dei servizi, garantendo maggiore sicurezza informatica ed alleggerendo la gestione dei servizi della Pubblica Amministrazione; e che quindi in ultima analisi nascono per supportare la razionalizzazione dei processi di *back-office* o di *front-end* della PA e sono disegnate per interoperare in modo organico in un'ottica di ecosistema.

Le piattaforme favoriscono la realizzazione di processi distribuiti e la standardizzazione dei flussi di dati tra amministrazioni, nonché la creazione e la fruizione di servizi digitali più semplici e omogenei.

Il concetto di piattaforma cui fa riferimento il Piano triennale comprende non solo piattaforme abilitanti a livello nazionale e di aggregazione territoriale, ma anche piattaforme che possono essere utili per più tipologie di amministrazioni o piattaforme che raccolgono e riconciliano i servizi delle amministrazioni, sui diversi livelli di competenza. È il caso, ad esempio, delle piattaforme di intermediazione tecnologica sui pagamenti disponibili sui territori regionali che si raccordano con la piattaforma nazionale pagoPA.

Nell'ultimo anno, le iniziative intraprese dai vari attori coinvolti nell'ambito del Piano, hanno favorito una importante accelerazione nella diffusione di alcune delle principali piattaforme abilitanti, in termini di adozione da parte delle PA e di fruizione da parte degli utenti. Tra queste la piattaforma dei pagamenti elettronici pagoPA, le piattaforme di identità digitale SPID e CIE, nonché la Piattaforma IO che offre un unico punto d'accesso, tramite un'applicazione mobile, ai servizi pubblici locali e nazionali.

Il Piano, quindi, prosegue nel percorso di evoluzione e consolidamento delle piattaforme esistenti (es. SPID, pagoPA, AppIO, ANPR, CIE, FSE, NoiPA ecc.) e individua una serie di azioni volte a promuovere i processi di adozione, ad aggiungere nuove funzionalità e ad adeguare costantemente la tecnologia utilizzata e i livelli di sicurezza.

Il Piano descrive inoltre lo sviluppo di nuove piattaforme che consentono di razionalizzare i servizi per le amministrazioni e di semplificare tramite l'utilizzo delle tecnologie digitali l'interazione tra cittadini e PA (per la Piattaforma Digitale Nazionale Dati – PDND, si rimanda al Capitolo 5 "Interoperabilità"):

- l'Indice nazionale dei domicili digitali delle persone fisiche, dei professionisti e degli altri enti di diritto privato non tenuti all'iscrizione in albi professionali o nel Registro Imprese (INAD), è l'elenco pubblico contenente i domicili digitali eletti, destinati alle comunicazioni aventi valore legale con la PA.

- la Piattaforma Notifiche Digitali (PND)permette la notificazione e la consultazione digitale degli atti a valore legale. In particolare, la piattaforma ha l'obiettivo, per gli enti, di centralizzare la

notificazione verso il cittadino o le imprese utilizzando il domicilio digitale eletto e creando un cassetto delle notifiche sempre accessibile (via mobile e via web o altri punti di accesso) con un risparmio di tempo e costi e per cittadini, imprese e PA.

- il Sistema Gestione Deleghe (SGD) consentirà ai cittadini di delegare l'accesso a uno o più servizi a un soggetto titolare dell'identità digitale.

Contesto normativo e strategico

In materia di Piattaforme esistono una serie di riferimenti, normativi o di indirizzo, cui le Amministrazioni devono attenersi. Di seguito si riporta un elenco delle principali fonti, generali o specifiche della singola piattaforma citata nel capitolo:

Generali:

- Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale" (CAD)
- Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali"
- Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza:
  - Investimento 1.3: "Dati e Interoperabilità"
  - Investimento 1.4: "Servizi digitali e cittadinanza digitale

Riferimenti normativi europei:

- Regolamento (UE) n. 910/2014 del 23 luglio 2014 in materia di identificazione elettronica e servizi fiduciari per le transazioni elettroniche nel mercato interno (eIDAS)
- Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali (GDPR)
- Linee Guida CE in materia di Data Protection Impact Assessment (2017)

Fascicolo Sanitario Elettronico:

- Decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito con modificazioni dalla Legge 17 dicembre 2012, n. 221 "Ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese"
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 settembre 2015, n. 178 "Regolamento in materia di fascicolo sanitario elettronico"
- Legge 11 dicembre 2016, n. 232 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019"
- Decreto Legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito con modificazioni dalla Legge 17 luglio 2020, n. 77 "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché' di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19"
- Decreto Legge 28 ottobre 2020, n. 137, convertito con modificazioni dalla Legge 18 dicembre 2020, n. 176 "Ulteriori misure urgenti in materia di tutela della salute, sostegno ai lavoratori e alle imprese, giustizia e sicurezza, connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19"
- Decreto Legge 27 gennaio 2022, n. 4, convertito con modificazioni dalla Legge 28 marzo 2022, n. 25 "Misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all'emergenza da COVID-19, nonché per il contenimento degli effetti degli aumenti dei prezzi nel settore elettrico"

- Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 23 dicembre 2019 "Utilizzo del Fondo per il finanziamento degli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale - Fascicolo sanitario elettronico" (Piano di digitalizzazione dei dati e documenti sanitari)

● Decreto del Ministero della Salute 18 maggio 2022 "Integrazione dei dati essenziali che compongono i documenti del Fascicolo sanitario elettronico"
● Decreto del Ministero della Salute 20 maggio 2022 "Adozione delle Linee guida per l'attuazione del Fascicolo sanitario elettronico"

- Linee Guida per l'attuazione del Fascicolo Sanitario Elettronico (2022)

NoiPA:

- Legge 27 dicembre 2006, n. 296 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (legge finanziaria 2007) art. 1 commi 446 e 447

● Legge 23 dicembre 2009, n. 191 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (legge finanziaria 2010) art. 2, comma 197
● Decreto Legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito con modificazioni dalla L. 15 luglio 2011, n. 11 "Disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria"
● Legge 19 giugno 2019, n. 56 "Interventi per la concretezza delle azioni delle pubbliche amministrazioni e la prevenzione dell'assenteismo"
● Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 31 ottobre 2002 "Modifiche delle norme sull'articolazione organizzativa del Dipartimento per le politiche di sviluppo e di coesione del Ministero dell'Economia e delle Finanze"
● Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 6 luglio 2012 "Contenuti e modalità di attivazione dei servizi in materia stipendiale erogati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze"

SPID:

- Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale" (CAD), art.64

● Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 ottobre 2014 recante la Definizione delle caratteristiche del sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale di cittadini e imprese (SPID), nonché dei tempi e delle modalità di adozione del sistema SPID da parte delle pubbliche amministrazioni e delle imprese
● Regolamento AGID recante le regole tecniche dello SPID (2014)
● Regolamento AGID recante le modalità attuative per la realizzazione dello SPID (2014)
● Linee Guida AGID per la realizzazione di un modello di R.A.O. pubblico (2019)
● Linee guida per il rilascio dell'identità digitale per uso professionale (2020)
● Linee guida AGID recanti Regole Tecniche per la sottoscrizione elettronica di documenti ai sensi dell'art. 20 del CAD (2020)
● Linee Guida AGID "OpenID Connect in SPID" (2021)
● Linee guida AGID per la fruizione dei servizi SPID da parte dei minori (2022)
● Linee guida AGID recanti le regole tecniche dei gestori di attributi qualificati (2022)

CIE:

- Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale" (CAD), art.66

● Legge 15 maggio 1997, n. 127 "Misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo"

● Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”
● Decreto Legge 31 gennaio 2005, n. 7, convertito con modificazioni dalla L. 31 marzo 2005, n. 43 “Disposizioni urgenti per l'università e la ricerca, per i beni e le attività culturali, per il completamento di grandi opere strategiche, per la mobilità dei pubblici dipendenti, (e per semplificare gli adempimenti relativi a imposte di bollo e tasse di concessione, nonché altre misure urgenti)”
● Decreto Ministeriale del Ministero dell’Interno 23 dicembre 2015 “Modalità tecniche di emissione della Carta d'identità elettronica”
● Regolamento (UE) n. 1157 del 20 giugno 2019 sul rafforzamento della sicurezza delle carte d'identità dei cittadini dell'Unione e dei titoli di soggiorno rilasciati ai cittadini dell'Unione e ai loro familiari che esercitano il diritto di libera circolazione

pagoPA:

- Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 “Codice dell'amministrazione digitale” (CAD), art. 5

● Decreto Legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito con modificazioni dalla Legge 17 dicembre 2012, n. 221 comma 5 bis, art. 15, “Ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese”
● Decreto Legge 14 dicembre 2018, n. 135, convertito con modificazioni dalla Legge 11 febbraio 2019, n. 12 “Disposizioni urgenti in materia di sostegno e semplificazione per le imprese e per la pubblica amministrazione”, art 8, comma 2-3
● Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito con modificazioni dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120 “Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale”, comma 2, art. 24, lettera a)
● Linee Guida AGID per l’Effettuazione dei Pagamenti Elettronici a favore delle Pubbliche Amministrazioni e dei Gestori di Pubblici Servizi (2018)

SIOPE+:

- Legge 11 dicembre 2016 “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019, art. 1, comma 533

INAD:
● Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 “Codice dell'amministrazione digitale” (CAD), art. 3-bis e 6-quater
● Decreto Legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito con modificazioni dalla Legge 29 dicembre 2021, n. 233 “Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose”
● Linee guida AGID sull'Indice nazionale dei domicili digitali delle persone fisiche, dei professionisti e degli altri enti di diritto privato non tenuti all'iscrizione in albi, elenchi o registri professionali o nel registro delle imprese (2022)

IO, l’app dei servizi pubblici:

- Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 “Codice dell'amministrazione digitale” (CAD), art. 64-bis

● Decreto Legge 14 dicembre 2018, n. 135, convertito con modificazioni dalla Legge 11 febbraio 2019, n. 12 “Disposizioni urgenti in materia di sostegno e semplificazione per le imprese e per la pubblica amministrazione”, art. 8

● Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito con modificazioni dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120 “Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale”, art. 24, lett. F
● Decreto Legge 31 maggio 2021, n. 77 “Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”, art. 42
● Linee guida AGID per l’accesso telematico ai servizi della Pubblica Amministrazione (2021)

Sistema Gestione Deleghe (SDG):
- Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 - Codice dell'amministrazione digitale (CAD), art. 64- ter,
- Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per la trasformazione digitale, 30 marzo 2022, Disciplina delle modalità di funzionamento del Sistema di Gestione Deleghe («SGD»)

Piattaforma Notifiche Digitali
- Decreto Legge 14 dicembre 2018, n. 135, convertito con modificazioni dalla Legge 11 febbraio 2019, n. 12 “Disposizioni urgenti in materia di sostegno e semplificazione per le imprese e per la pubblica amministrazione”, art. 8
- Legge n. 160 del 2019 “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022" art. 1, commi 402 e 403
- Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito con modificazioni dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120 “Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale”
- Decreto Legge 31 maggio 2021, n. 77 “Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”, art. 38

OB.3.1 - Favorire l’evoluzione delle piattaforme esistenti

Linea d’azione CAP3.PA.LA01

Titolo
Le PA che intendono aderire a NoiPA esprimono manifestazione di interesse e inviano richiesta di adesione

Periodo di riferimento
Dal 01/10/2020

Descrizione di dettaglio
L’ente è interessato ad aderire a NoiPA

Tempistiche di realizzazione e deadline
01/01/2023 – 31.12.2024

Capitolo di spesa/fonte di finanziamento
Riferimenti finanziari sul capitolo di spesa del bilancio, fonte di finanziamento.
Risorse derivanti dall’incasso delle quote associative degli iscritti

Strutture responsabili coinvolte e attori coinvolti
Uffici interni coinvolti nella linea d'azione RTD
Attori esterni coinvolti nella linea d'azione

Status

Linea d'azione CAP3.PA.LA04

Titolo
Le PA interessate compilano il questionario per la raccolta delle informazioni di *assessment* per l'adesione a NoiPA

Periodo di riferimento
Dal 01/10/2021

Descrizione di dettaglio
Questionario in fase di compilazione

Tempistiche di realizzazione e deadline
01/01/2023 – 31.12.2024

Capitolo di spesa/fonte di finanziamento
Riferimenti finanziari sul capitolo di spesa del bilancio, fonte di finanziamento.
Risorse derivanti dall'incasso delle quote associative degli iscritti

Strutture responsabili coinvolte e attori coinvolti
Uffici interni coinvolti nella linea d'azione RTD
Attori esterni coinvolti nella linea d'azione

Status

OB.3.2 - Aumentare il grado di adozione delle piattaforme abilitanti esistenti da parte delle pubbliche amministrazioni

Linea d'azione CAP3.PA.LA07

Titolo
Le PA e i gestori di pubblici servizi proseguono il percorso di adesione a SPID e PagoPA e dismettono le altre modalità di autenticazione e pagamento associate ai propri servizi *online*

Periodo di riferimento
Dal 01/09/2020

Descrizione di dettaglio
Entrambi già attivati

Tempistiche di realizzazione e deadline
00/00/0000 – 00/00/0000

Capitolo di spesa/fonte di finanziamento
Riferimenti finanziari sul capitolo di spesa del bilancio, fonte di finanziamento.
Risorse derivanti dall'incasso delle quote associative degli iscritti

Strutture responsabili coinvolte e attori coinvolti
Uffici interni coinvolti nella linea d'azione RTD
Attori esterni coinvolti nella linea d'azione Amministratore di Sistema

Status

Linea d'azione CAP3.PA.LA12

Titolo
Le PA e i gestori di pubblici servizi interessati cessano il rilascio di credenziali proprietarie a cittadini dotabili di SPID

Periodo di riferimento
Dal 01/10/2021

Descrizione di dettaglio
Già cessato

Tempistiche di realizzazione e deadline
00/00/0000 – 00/00/0000

Capitolo di spesa/fonte di finanziamento
Riferimenti finanziari sul capitolo di spesa del bilancio, fonte di finanziamento.
Risorse derivanti dall'incasso delle quote associative degli iscritti

Strutture responsabili coinvolte e attori coinvolti
Uffici interni coinvolti nella linea d'azione RTD
Attori esterni coinvolti nella linea d'azione Amministratore di Sistema

Status

Linea d’azione CAP3.PA.LA13

Titolo
Le PA e i gestori di pubblici servizi interessati adottano lo SPID e la CIE by default: le nuove applicazioni devono nascere SPID e CIE-only a meno che non ci siano vincoli normativi o tecnologici, se dedicate a soggetti dotabili di SPID o CIE

Periodo di riferimento
Dal 01/10/2021

Descrizione di dettaglio
Già applicato SPID e CIE by default

Tempistiche di realizzazione e deadline
00/00/0000 – 00/00/0000

Capitolo di spesa/fonte di finanziamento
Riferimenti finanziari sul capitolo di spesa del bilancio, fonte di finanziamento.
Risorse derivanti dall’incasso delle quote associative degli iscritti

Strutture responsabili coinvolte e attori coinvolti
Uffici interni coinvolti nella linea d’azione RTD
Attori esterni coinvolti nella linea d’azione Amministratore di Sistema

Status

Linea d’azione CAP3.PA.LA14

Titolo
I Comuni subentrano in ANPR

Periodo di riferimento
Entro 31/12/2021

Descrizione di dettaglio
Descrizione di dettaglio

Tempistiche di realizzazione e deadline
00/00/0000 – 00/00/0000

Capitolo di spesa/fonte di finanziamento
Riferimenti finanziari sul capitolo di spesa del bilancio, fonte di finanziamento.
Budget previsto: € 0.000,00
Budget speso: € 0.000,00

Strutture responsabili coinvolte e attori coinvolti
Uffici interni coinvolti nella linea d'azione
Attori esterni coinvolti nella linea d'azione

Status

Linea d'azione CAP3.PA.LA20

Titolo
Le PA devono adeguarsi alle evoluzioni previste dall'ecosistema SPID (tra cui OpenID connect, servizi per i minori e gestione degli attributi qualificati)

Periodo di riferimento
Dal 01/12/2021

Descrizione di dettaglio
Pianificato per il 2024

Tempistiche di realizzazione e deadline
01/01/2023 – 31/12/2024

Capitolo di spesa/fonte di finanziamento
Riferimenti finanziari sul capitolo di spesa del bilancio, fonte di finanziamento.
Risorse derivanti dall'incasso delle quote associative degli iscritti

Strutture responsabili coinvolte e attori coinvolti
Uffici interni coinvolti nella linea d'azione RTD
Attori esterni coinvolti nella linea d'azione Amministratore di Sistema

Status

Linea d'azione CAP3.PA.LA21

Titolo

Le PA aderenti a pagoPA e App IO assicurano per entrambe le piattaforme l'attivazione di nuovi servizi in linea con i target sopra descritti e secondo le modalità attuative definite nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)

Periodo di riferimento
Entro 31/12/2023

Descrizione di dettaglio
L'Ente sta valutando la possibilità di adesione ad App IO

Tempistiche di realizzazione e deadline
01/01/2023 – 31.12.2024

Capitolo di spesa/fonte di finanziamento
Riferimenti finanziari sul capitolo di spesa del bilancio, fonte di finanziamento.
Risorse derivanti dall'incasso delle quote associative degli iscritti

Strutture responsabili coinvolte e attori coinvolti
Uffici interni coinvolti nella linea d'azione RTD
Attori esterni coinvolti nella linea d'azione Amministratore di Sistema

Status

OB.3.3 - Incrementare il numero di piattaforme per le amministrazioni ed i cittadini

Linea d'azione CAP3.PA.LA18

Titolo
Le PA si integrano con le API INAD per l'acquisizione dei domicili digitali dei soggetti in essa presenti

Periodo di riferimento
Dal 01/02/2022

Descrizione di dettaglio
Al momento non prevista integrazione

Tempistiche di realizzazione e deadline
01/01/2023 – 31.12.2024

Capitolo di spesa/fonte di finanziamento
Riferimenti finanziari sul capitolo di spesa del bilancio, fonte di finanziamento.

Risorse derivanti dall'incasso delle quote associative degli iscritti

Strutture responsabili coinvolte e attori coinvolti
Uffici interni coinvolti nella linea d'azione RTD
Attori esterni coinvolti nella linea d'azione Amministratore di Sistema

Status

Linea d'azione CAP3.PA.LA22

Titolo
Le PA centrali e i Comuni, in linea con i target sopra descritti e secondo la roadmap di attuazione prevista dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), dovranno integrarsi alla Piattaforma Notifiche Digitali

Periodo di riferimento
Dal 31/12/2023

Descrizione di dettaglio
Descrizione di dettaglio

Tempistiche di realizzazione e deadline
00/00/0000 – 00/00/0000

Capitolo di spesa/fonte di finanziamento
Riferimenti finanziari sul capitolo di spesa del bilancio, fonte di finanziamento.
Budget previsto: € 0.000,00
Budget speso: € 0.000,00

Strutture responsabili coinvolte e attori coinvolti
Uffici interni coinvolti nella linea d'azione
Attori esterni coinvolti nella linea d'azione

Status

Linea d'azione CAP3.PA.LA23

Titolo
Le PA in perimetro, secondo la roadmap di attuazione prevista dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), dovranno integrare 90 API nella Piattaforma Digitale Nazionale Dati

Periodo di riferimento
Dal 31/12/2023

Descrizione di dettaglio
È stata fatta l'adesione al PDND e nel corso del 2024 saranno valutate le API da rendere disponibili

Tempistiche di realizzazione e deadline
01/01/2023 – 31/12/2024

Capitolo di spesa/fonte di finanziamento
Riferimenti finanziari sul capitolo di spesa del bilancio, fonte di finanziamento.
Risorse derivanti dall'incasso delle quote associative degli iscritti

Strutture responsabili coinvolte e attori coinvolti
Uffici interni coinvolti nella linea d'azione RTD
Attori esterni coinvolti nella linea d'azione Amministratore di Sistema

Status

Capitolo 4. Infrastrutture

Lo sviluppo delle infrastrutture digitali è parte integrante della strategia di modernizzazione del settore pubblico poiché queste sostengono l'erogazione sia di servizi pubblici a cittadini e imprese sia di servizi essenziali per il Paese.

Tali infrastrutture devono essere affidabili, sicure, energeticamente efficienti ed economicamente sostenibili. L'evoluzione tecnologica espone, tuttavia, i sistemi a nuovi e diversi rischi, anche con riguardo alla tutela dei dati personali. L'obiettivo di garantire una maggiore efficienza dei sistemi non può essere disgiunto dall'obiettivo di garantire contestualmente un elevato livello di sicurezza delle reti e dei sistemi informativi utilizzati dalla Pubblica amministrazione.

Tuttavia, come già rilevato da AGID attraverso il Censimento del Patrimonio ICT della PA, molte infrastrutture della PA risultano prive dei requisiti di sicurezza e di affidabilità necessari e, inoltre, sono carenti sotto il profilo strutturale e organizzativo. Ciò espone il Paese a numerosi rischi, tra cui quello di interruzione o indisponibilità dei servizi e quello di attacchi *cyber,* con conseguente accesso illegittimo da parte di terzi a dati (o flussi di dati) particolarmente sensibili o perdita e alterazione degli stessi dati.

Lo scenario delineato pone l'esigenza immediata di attuare un percorso di razionalizzazione delle infrastrutture per garantire la sicurezza dei servizi oggi erogati tramite infrastrutture classificate come gruppo B, mediante la migrazione degli stessi versi *data center* più sicuri e verso infrastrutture e servizi *cloud* qualificati, ovvero conformi a standard di qualità, sicurezza, performance e scalabilità, portabilità e interoperabilità.

Con il presente documento, in linea con quanto previsto nel Piano Triennale 2021-2023 e in coerenza con quanto stabilito dall'articolo 33-septies del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, si ribadisce che:

- con riferimento alla classificazione dei *data center* di cui alla Circolare AGID 1/2019 e ai fini della strategia di razionalizzazione dei *data center*, le categorie "infrastrutture candidabili ad essere utilizzate da parte dei PSN" e "Gruppo A" sono rinominate "A";
- al fine di tutelare l'autonomia tecnologica del Paese, consolidare e mettere in sicurezza le infrastrutture digitali delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 2, comma 2, lettere a) e c) del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, garantendo, al contempo, la qualità, la sicurezza, la scalabilità, l'efficienza energetica, la sostenibilità economica e la continuità operativa dei sistemi e dei servizi digitali, il Dipartimento per la Trasformazione Digitale della Presidenza del Consiglio dei ministri promuove lo sviluppo di un'infrastruttura ad alta affidabilità localizzata sul territorio nazionale, anche detta Polo Strategico Nazionale (PSN), per la razionalizzazione e il consolidamento dei Centri per l'elaborazione delle informazioni (CED) destinata a tutte le pubbliche amministrazioni;

- le amministrazioni centrali individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, nel rispetto dei principi di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa, migrano i loro Centri per l'elaborazione delle informazioni (CED) e i relativi sistemi informatici, privi dei requisiti fissati dalla Circolare AGID 1/2019 e, successivamente, dal regolamento di cui all'articolo 33-septies, comma 4, del decreto- legge 18 ottobre 2012, n. 179 (di seguito regolamento cloud e infrastrutture), verso l'infrastruttura del PSN o verso l'infrastruttura di cui al comma 4-ter dello stesso articolo 33- septies o verso altra infrastruttura propria già esistente e in possesso dei requisiti fissati dalla Circolare AGID 1/2019 e, successivamente, dal regolamento cloud e infrastrutture. Le amministrazioni centrali, in alternativa, possono migrare i propri servizi verso soluzioni cloud qualificate, nel rispetto di quanto previsto dalle Circolari AGID n. 2 e n. 3 del 2018 e, successivamente, dal regolamento cloud e infrastrutture;

- le amministrazioni locali individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, nel rispetto dei principi di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa, migrano i loro Centri per l'elaborazione delle informazioni (CED) e i relativi sistemi informatici, privi dei requisiti fissati dalla Circolare AGID 1/2019 e, successivamente, dal regolamento cloud e infrastrutture, verso l'infrastruttura PSN o verso altra infrastruttura della PA già esistente in possesso dei requisiti fissati dallo stesso regolamento cloud e infrastrutture. Le amministrazioni locali, in alternativa, possono migrare i propri servizi verso soluzioni cloud qualificate nel rispetto di quanto previsto dalle Circolari AGID n. 2 e n. 3 del 2018 e, successivamente, dal regolamento cloud e infrastrutture;
- le amministrazioni non possono investire nella costruzione di nuovi data center per ridurre la frammentazione delle risorse e la proliferazione incontrollata di infrastrutture con conseguente moltiplicazione dei costi. È ammesso il consolidamento dei data center nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 33-septies del DL 179/2012 e dal Regolamento di cui al comma 4 del citato articolo 33-septies.

Nel delineare il processo di razionalizzazione delle infrastrutture è necessario considerare che, nel settembre 2021, il Dipartimento per la Trasformazione Digitale e l'Agenzia per la cybersicurezza nazionale hanno pubblicato il documento di indirizzo strategico sul *cloud* intitolato "Strategia Cloud

Tale documento, parte integrante del presente Piano triennale e consultabile anche tramite il sito cloud.italia.it, si sviluppa lungo tre direttrici fondamentali: **i)** la creazione del PSN, la cui gestione e controllo di indirizzo siano autonomi da fornitori extra UE, destinato ad ospitare sul territorio nazionale principalmente dati e servizi strategici la cui compromissione può avere un impatto sulla sicurezza nazionale, in linea con quanto previsto in materia di perimetro di sicurezza nazionale cibernetica dal DL 21 settembre 2019, n. 105 e dal DPCM 81/2021; **ii)** un percorso di qualificazione dei fornitori di *Cloud* pubblico e dei loro servizi per garantire che le caratteristiche e i livelli di servizio dichiarati siano in linea con i requisiti necessari di sicurezza, affidabilità e rispetto delle normative rilevanti e **iii)** lo sviluppo di una metodologia di classificazione dei dati e dei servizi gestiti dalle Pubbliche Amministrazioni, per permettere una migrazione di questi verso la soluzione *Cloud* più opportuna (PSN o *Cloud* pubblico qualificato).
Le amministrazioni che intendono avviare il percorso di migrazione verso il PSN sono tenute a consultare la documentazione di gara disponibile sul sito cloud.italia.it e contattare il Dipartimento mediante i contatti pubblicati sul medesimo sito

Le amministrazioni che devono attuare il processo di migrazione potranno avvalersi dei seguenti strumenti:

A. i finanziamenti previsti nel PNRR per un ammontare complessivo di 1,9 miliardi di euro, nello specifico con i due investimenti che mirano all'adozione dell'approccio *Cloud first* da parte della PA, ovvero "Investimento 1.1: Infrastrutture digitali" e "Investimento 1.2: Abilitazione e facilitazione migrazione al cloud";
B. il Manuale di abilitazione al Cloud nell'ambito del Programma nazionale di abilitazione al *cloud*;
C. le Gare strategiche ICT di Consip (es. Accordo Quadro Public Cloud) e gli altri strumenti Consip (MEPA e SDAPA). In particolare, l'Accordo Quadro *Public Cloud* consentirà alle PA di ridurre, in modo significativo, i tempi di approvvigionamento di servizi *public cloud IaaS* e *PaaS* e di servizi professionali per le PA che necessitano di reperire sul mercato le competenze necessarie per attuare quanto previsto nel manuale di abilitazione al *cloud*. È possibile consultare lo stato di attivazione di questa e di altre gare strategiche ICT attraverso la pagina pubblicata da Consip sul sito Acquisti in Rete PA.

Per realizzare un'adeguata evoluzione tecnologica e di supportare il paradigma *cloud*, favorendo altresì la razionalizzazione delle spese per la connettività delle pubbliche amministrazioni, è stato aggiornato il modello di connettività. Tale aggiornamento renderà disponibili alle Pubbliche Amministrazioni servizi di connettività avanzati, atti a potenziare le prestazioni delle reti delle PA e a soddisfare la più recente esigenza di garantire lo svolgimento del lavoro agile in sicurezza.

Contesto normativo e strategico

In materia di *data center*, *cloud* e rete esistono una serie di riferimenti sia normativi che strategici a cui le amministrazioni devono attenersi. Di seguito un elenco delle principali fonti.

Riferimenti normativi nazionali:

- Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, “Codice dell'amministrazione digitale”, articoli. 8-bis e 73;
- Decreto Legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221, “Ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese”, articolo 33-septies;
- Decreto legislativo 18 maggio 2018, n. 65, “Attuazione della direttiva (UE) 2016/1148 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 6 luglio 2016, recante misure per un livello comune elevato di sicurezza delle reti e dei sistemi informativi nell'Unione”
- Decreto Legge 21 settembre 2019, n. 105, convertito con modificazioni dalla L. 18 novembre 2019, n. 133 “Disposizioni urgenti in materia di perimetro di sicurezza nazionale cibernetica e di disciplina dei poteri speciali nei settori di rilevanza strategica”
- Decreto Legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito con modificazioni dalla Legge 24 aprile 2020, n. 27 “Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19”, art. 75;
- Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito con modificazioni dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120 “Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale”, art. 35;
- Decreto Legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108 “Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”;
- Decreto Legge 14 giugno 2021, n. 82, convertito con modificazioni dalla Legge 4 agosto 2021, n. 109 “Disposizioni urgenti in materia di cybersicurezza, definizione dell'architettura nazionale di cybersicurezza e istituzione dell'Agenzia per la cybersicurezza nazionale”
- Circolare AGID n. 1/2019, del 14 giugno 2019 - Censimento del patrimonio ICT delle Pubbliche Amministrazioni e classificazione delle infrastrutture idonee all’uso da parte dei Poli Strategici Nazionali;
- Strategia italiana per la banda ultra-larga (2021);
- Strategia Cloud Italia (2021);
- Regolamento AGID, di cui all’articolo 33-septies, comma 4, del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221, recante i livelli minimi di sicurezza, capacità elaborativa, risparmio energetico e affidabilità delle infrastrutture digitali per la pubblica amministrazione e le caratteristiche di qualità, sicurezza, performance e scalabilità, portabilità dei servizi cloud per la pubblica amministrazione, le modalità di migrazione nonché le modalità di qualificazione dei servizi cloud per la pubblica amministrazione (2021);
- Determinazioni ACN in attuazione al precedente Regolamento n. 306/2022 (con allegato) su e n. 307/2022 (con allegato)
- Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza:
    - Investimento 1.1: “Infrastrutture digitali”
    - Investimento 1.2: “Abilitazione e facilitazione migrazione al cloud”

Riferimenti europei:

- European Commission Cloud Strategy, Cloud as an enabler for the European Commission Digital Strategy, 16 May 2019;
- Strategia europea sui dati, Commissione Europea 19.2.2020 COM (2020) 66 final;
- Data Governance and data policy at the European Commission, July 2020;
- Regulation of the European Parliament and Tof the Council on European data governance (Data Governance Act) (2020)

OB.4.1 - Migliorare la qualità dei servizi digitali erogati dalle amministrazioni locali favorendone l'aggregazione e la migrazione su infrastrutture sicure ed affidabili

Linea d'azione CAP4.PA.LA11

Titolo
Le PAL proprietarie di data center di gruppo B richiedono l'autorizzazione ad AGID per le spese in materia di data center nelle modalità stabilite dalla Circolare AGID 1/2019 e prevedono in tali contratti, qualora autorizzati, una durata massima coerente con i tempi strettamente necessari a completare il percorso di migrazione previsti nei propri piani di migrazione

Periodo di riferimento
Dal 01/09/2020

Descrizione di dettaglio
Non si è nella parte della classificazione

Tempistiche di realizzazione e deadline
00/00/0000 – 00/00/0000

Capitolo di spesa/fonte di finanziamento
Riferimenti finanziari sul capitolo di spesa del bilancio, fonte di finanziamento.
Budget previsto: € 0.000,00
Budget speso: € 0.000,00

Strutture responsabili coinvolte e attori coinvolti
Uffici interni coinvolti nella linea d'azione
Attori esterni coinvolti nella linea d'azione

Status

Linea d'azione CAP4.PA.LA12

Titolo
Le PAL proprietarie di data center classificati da AGID nel gruppo A continuano a gestire e manutenere tali data center.

Periodo di riferimento
Dal 01/09/2020

Descrizione di dettaglio
L'Ente non è nella parte della classificazione

Tempistiche di realizzazione e deadline
00/00/0000 – 00/00/0000

Capitolo di spesa/fonte di finanziamento
Riferimenti finanziari sul capitolo di spesa del bilancio, fonte di finanziamento.
Budget previsto: € 0.000,00
Budget speso: € 0.000,00

Strutture responsabili coinvolte e attori coinvolti
Uffici interni coinvolti nella linea d'azione
Attori esterni coinvolti nella linea d'azione

Status

Linea d'azione CAP4.PA.LA013

Titolo
Le PAL trasmettono all'Agenzia per la cybersicurezza nazionale l'elenco e la classificazione dei dati e dei servizi digitali come indicato nel Regolamento

Periodo di riferimento
Entro il 30/06/2022 (o al termine indicato nel regolamento)

Descrizione di dettaglio
Non Inviate

Tempistiche di realizzazione e deadline
01/01/2023 – 31/12/2024

Capitolo di spesa/fonte di finanziamento
Riferimenti finanziari sul capitolo di spesa del bilancio, fonte di finanziamento.
Risorse derivanti dall'incasso delle quote associative degli iscritti

Strutture responsabili coinvolte e attori coinvolti

Uffici interni coinvolti nella linea d'azione RTD
Attori esterni coinvolti nella linea d'azione Amministratore di Sistema

Status

Linea d'azione CAP4.PA.LA014

Titolo
Le PAL aggiornano l'elenco e la classificazione dei dati e dei servizi digitali in presenza di dati e servizi ulteriori rispetto a quelli già oggetto di conferimento e classificazione come indicato nel Regolamento

Periodo di riferimento
Dal 01/07/2022 (o al termine indicato nel regolamento)

Descrizione di dettaglio
Non classificati

Tempistiche di realizzazione e deadline
01/01/2023 – 31/12/2024

Capitolo di spesa/fonte di finanziamento
Riferimenti finanziari sul capitolo di spesa del bilancio, fonte di finanziamento.
Risorse derivanti dall'incasso delle quote associative degli iscritti

Strutture responsabili coinvolte e attori coinvolti
Uffici interni coinvolti nella linea d'azione RTD
Attori esterni coinvolti nella linea d'azione Amministratore di Sistema

Status

Linea d'azione CAP4.PA.LA015

Titolo
Le PAL con data center di tipo "A" adeguano tali infrastrutture ai livelli minimi di sicurezza, capacità elaborativa e di affidabilità e all'aggiornamento dei livelli minimi di sicurezza, capacità elaborativa e di affidabilità che le infrastrutture devono rispettare per trattare i dati e i servizi digitali classificati come ordinari, critici e strategici come indicato nel Regolamento.

Periodo di riferimento
Entro 31/01/2023 (o al termine indicato nel regolamento)

Descrizione di dettaglio
Non si è nella parte della classificazione

Tempistiche di realizzazione e deadline
00/00/0000 – 00/00/0000

Capitolo di spesa/fonte di finanziamento
Riferimenti finanziari sul capitolo di spesa del bilancio, fonte di finanziamento.
Budget previsto: € 0.000,00
Budget speso: € 0.000,00

Strutture responsabili coinvolte e attori coinvolti
Uffici interni coinvolti nella linea d'azione
Attori esterni coinvolti nella linea d'azione

Status

Linea d'azione CAP4.PA.LA016

Titolo
Le PAL con obbligo di migrazione verso il cloud trasmettono al DTD e all'AGID i piani di migrazione mediante una piattaforma dedicata messa a disposizione dal DTD come indicato nel Regolamento

Periodo di riferimento
Entro 28/02/2023 (o al termine indicato nel regolamento)

Descrizione di dettaglio
Non inviati

Tempistiche di realizzazione e deadline
01/01/2023 – 31/12/2024

Capitolo di spesa/fonte di finanziamento
Riferimenti finanziari sul capitolo di spesa del bilancio, fonte di finanziamento.
Risorse derivanti dall'incasso delle quote associative degli iscritti

Strutture responsabili coinvolte e attori coinvolti
Uffici interni coinvolti nella linea d'azione RTD
Attori esterni coinvolti nella linea d'azione Amministratore di Sistema

Status

OB.4.3 - Migliorare l’offerta di servizi di connettività per le PA

Linea d’azione CAP4.PA.LA09

Titolo
Le PAL si approvvigionano sul nuovo catalogo MEPA per le necessità di connettività non riscontrabili nei contratti SPC

Periodo di riferimento
Dal 01/10/2020

Descrizione di dettaglio
L’ente attualmente non necessita di cambiare connettività

Tempistiche di realizzazione e deadline
00/00/0000 – 00/00/0000

Capitolo di spesa/fonte di finanziamento
Riferimenti finanziari sul capitolo di spesa del bilancio, fonte di finanziamento.
Budget previsto: € 0.000,00
Budget speso: € 0.000,00

Strutture responsabili coinvolte e attori coinvolti
Uffici interni coinvolti nella linea d’azione
Attori esterni coinvolti nella linea d’azione

Status

Linea d’azione CAP4.PA.LA23

Titolo
Le PA possono acquistare i servizi della nuova gara di connettività SPC

Periodo di riferimento
Dal 01/05/2023

Descrizione di dettaglio
In attesa

Tempistiche di realizzazione e deadline
01/05/2023 – 31.12.2024

Capitolo di spesa/fonte di finanziamento
Riferimenti finanziari sul capitolo di spesa del bilancio, fonte di finanziamento.
Risorse derivanti dall'incasso delle quote associative degli iscritti

Strutture responsabili coinvolte e attori coinvolti
Uffici interni coinvolti nella linea d'azione RTD
Attori esterni coinvolti nella linea d'azione Amministratore di Sistema

Status

Capitolo 5. Interoperabilità

L'interoperabilità permette la collaborazione e l'interazione telematica tra pubbliche amministrazioni, cittadini e imprese, favorendo l'attuazione del principio *once only* e recependo le indicazioni dell'European Interoperability Framework.

L'insieme delle Linee Guida sull'interoperabilità costituisce il Modello di interoperabilità (ModI) e individua gli standard e le loro modalità di utilizzo per l'implementazione delle API favorendo

- l'aumento dell'interoperabilità tra PA e tra queste e cittadini/imprese;
- la qualità e la sicurezza delle soluzioni realizzate;
- la de-duplicazione e la co-creazione delle banche dati e delle relative API, migliorando il trattamento dei dati e la loro gestione.

Le Linee Guida individuano le tecnologie SOAP e REST da utilizzare per l'implementazione delle API e, per esse, le modalità di loro utilizzo attraverso l'individuazione di pattern e profili utilizzati dalle PA. Sono periodicamente aggiornate assicurando il confronto continuo con:

- le PA, per determinare le esigenze operative delle stesse;
- i Paesi Membri dell'Unione Europea e gli organismi di standardizzazione, per agevolare la realizzazione di servizi digitali transfrontalieri.

Al fine di favorire la conoscenza e l'utilizzo del patrimonio informativo detenuto dalle pubbliche amministrazioni e dai gestori di servizi pubblici, nonché la condivisione dei dati che hanno diritto ad accedervi, la Piattaforma Digitale Nazionale Dati rende possibile l'interoperabilità dei sistemi informativi mediante l'accreditamento, l'identificazione e la gestione dei livelli di autorizzazione dei soggetti abilitati ad operare sulla stessa, nonché la raccolta e conservazione delle informazioni relative agli accessi e alle transazioni effettuate suo tramite.
Le PA nell'attuazione della Linea Guida devono esporre i propri servizi tramite API conformi e registrarle sul catalogo delle API (di seguito Catalogo) reso disponibile dalla Piattaforma Digitale Nazionale Dati, la componente unica e centralizzata realizzata per favorire la ricerca e l'utilizzo delle API. Una PA può delegare la gestione delle API all'interno del Catalogo ad un'altra Amministrazione, denominata Ente Capofila, relativamente a specifici contesti territoriali e/o ambiti tematici.

Questo capitolo si concentra sul livello di interoperabilità tecnica e si coordina con gli altri sui restanti livelli: giuridico, organizzativo e semantico. Per l'interoperabilità semantica si consideri il capitolo "2. Dati" e per le tematiche di sicurezza il capitolo "6. Sicurezza informatica".

Allo scopo di sviluppare servizi integrati e centrati sulle esigenze di cittadini ed imprese, il Dipartimento per la Trasformazione Digitale supporta le PA nell'adozione del Modello di Interoperabilità pianificando e coordinando iniziative di condivisione e accompagnamento per le pubbliche amministrazioni, anche attraverso protocolli d'intesa ed accordi per:

- la costituzione di tavoli e gruppi di lavoro;
- l'avvio di progettualità congiunte;
- la capitalizzazione delle soluzioni realizzate dalla PA in open source ecc.

Si tratta di iniziative di raccordo operativo per abilitare l'interoperabilità tra le PA e per supportare:

1. la reingegnerizzazione dei processi e la digitalizzazione di procedure analogiche, la progettazione di nuovi sistemi e servizi;
2. il processo di diffusione e adozione delle piattaforme abilitanti di livello nazionale, nonché la razionalizzazione delle piattaforme esistenti;
3. l'attuazione del Modello di Interoperabilità in specifici contesti in cui le Pubbliche Amministrazioni interagiscono tramite API.

Contesto normativo e strategico

In materia di interoperabilità esistono una serie di riferimenti sia normativi che strategici a cui le amministrazioni devono attenersi. Di seguito un elenco delle principali fonti.

Riferimenti normativi italiani:

- Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali"
- Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale" (in breve CAD), artt. 12, 15, 50, 50-ter, 73, 75
- Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160 "Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell'articolo 38, comma 3, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133"
- Decreto Legge 14 dicembre 2018, n. 135, convertito con modificazioni dalla Legge 11 febbraio 2019, n. 12 "Disposizioni urgenti in materia di sostegno e semplificazione per le imprese e per la pubblica amministrazione", art. 8, comma 3
- Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito con modificazioni dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120 "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", art. 34
- Decreto Legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108 "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure", art. 39
- Linee Guida AGID per transitare al nuovo modello di interoperabilità (2017)
- Linee Guida AGID sull'interoperabilità tecnica delle Pubbliche Amministrazioni (2021)
- Linee Guida AGID sull'infrastruttura tecnologica della Piattaforma Digitale Nazionale Dati per l'interoperabilità dei sistemi informativi e delle basi di dati (2021)
- Decreto 12 novembre 2021 del Ministero dello sviluppo economico di modifica dell'allegato tecnico del decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160
- Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza: o Investimento M1C1 1.3: "Dati e interoperabilità" o Investimento M1C1 2.2: "Task Force digitalizzazione, monitoraggio e performance"

Riferimenti normativi europei:

- Regolamento (UE) 2014/910 del 23 luglio 2014 in materia di identificazione elettronica e servizi fiduciari per le transazioni elettroniche nel mercato interno (in breve eIDAS)
- Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali (in breve GDPR)

- European Interoperability Framework – Implementation Strategy (2017)
- Interoperability solutions for public administrations, businesses and citizens (2017)

OB.5.1 - Favorire l'applicazione della Linea guida sul Modello di Interoperabilità da parte degli erogatori di API

Linea d'azione CAP5.PA.LA01

Titolo
Le PA prendono visione della Linea di indirizzo sull'interoperabilità tecnica per la PA e programmano le azioni per trasformare i servizi per l'interazione con altre PA implementando API conformi

Periodo di riferimento
Dal 01/09/2020

Descrizione di dettaglio
Previsto nel progetto IrideWeb

Tempistiche di realizzazione e deadline
01/01/2023 – 31/12/2024

Capitolo di spesa/fonte di finanziamento
Riferimenti finanziari sul capitolo di spesa del bilancio, fonte di finanziamento.
Risorse derivanti dall'incasso delle quote associative degli iscritti

Strutture responsabili coinvolte e attori coinvolti
Uffici interni coinvolti nella linea d'azione RTD
Attori esterni coinvolti nella linea d'azione Amministratore di Sistema

Status

Linea d'azione CAP5.PA.LA02

Titolo
Le PA adottano la Linea guida sul Modello di Interoperabilità per la PA realizzando API per l'interazione con altre PA e/o soggetti privati

Periodo di riferimento
Dal 01/01/2022

Descrizione di dettaglio
Programmato lo sviluppo per interoperabilità tra le PA

Tempistiche di realizzazione e deadline
01/01/2023 – 31/12/2024

Capitolo di spesa/fonte di finanziamento
Riferimenti finanziari sul capitolo di spesa del bilancio, fonte di finanziamento.
Risorse derivanti dall'incasso delle quote associative degli iscritti

Strutture responsabili coinvolte e attori coinvolti
Uffici interni coinvolti nella linea d'azione RTD
Attori esterni coinvolti nella linea d'azione Amministratore di Sistema

Status

OB.5.2 - Adottare API conformi al Modello di Interoperabilità

Linea d'azione CAP5.PA.LA03

Titolo
Le PA popolano gli strumenti su developers.italia.it con i servizi che hanno reso conformi alla Linea di indirizzo sull'interoperabilità tecnica

Periodo di riferimento
Dal 01/09/2020

Descrizione di dettaglio
Non previsto

Tempistiche di realizzazione e deadline
00/00/0000 – 00/00/0000

Capitolo di spesa/fonte di finanziamento
Riferimenti finanziari sul capitolo di spesa del bilancio, fonte di finanziamento.
Budget previsto: € 0.000,00
Budget speso: € 0.000,00

Strutture responsabili coinvolte e attori coinvolti
Uffici interni coinvolti nella linea d'azione
Attori esterni coinvolti nella linea d'azione

Status

Linea d’azione CAP5.PA.LA04

Titolo
Le PA popolano il Catalogo con le API conformi alla Linea guida sul Modello di Interoperabilità per la PA

Periodo di riferimento
Dal 01/01/2023

Descrizione di dettaglio
L’ente non sviluppa direttamente API e applicativi propri, perciò, non può popolare il Catalogo

Tempistiche di realizzazione e deadline
01/01/2023 – 31/12/2024

Capitolo di spesa/fonte di finanziamento
Riferimenti finanziari sul capitolo di spesa del bilancio, fonte di finanziamento.
Risorse derivanti dall’incasso delle quote associative degli iscritti

Strutture responsabili coinvolte e attori coinvolti
Uffici interni coinvolti nella linea d’azione RTD
Attori esterni coinvolti nella linea d’azione Amministratore di Sistema
Status

Linea d’azione CAP5.PA.LA05

Titolo
Le PA utilizzano le API presenti sul Catalogo

Periodo di riferimento
Dal 01/01/2023

Descrizione di dettaglio
L’ente richiede ai propri fornitori la verifica della disponibilità di API nel catalogo durante lo sviluppo

Tempistiche di realizzazione e deadline
01/01/2023 – 31/12/2024

Capitolo di spesa/fonte di finanziamento
Riferimenti finanziari sul capitolo di spesa del bilancio, fonte di finanziamento.

Risorse derivanti dall'incasso delle quote associative degli iscritti

Strutture responsabili coinvolte e attori coinvolti
Uffici interni coinvolti nella linea d'azione RTD
Attori esterni coinvolti nella linea d'azione Amministratore di Sistema

Status

Linea d'azione CAP5.PA.LA07

Titolo
Le PA che hanno riportato su Developers Italia le proprie API provvedono al porting sul Catalogo delle API della Piattaforma Digitale Nazionale Dati

Periodo di riferimento
Dal 01/12/2022

Descrizione di dettaglio
In attesa

Tempistiche di realizzazione e deadline
00/00/0000 – 00/00/0000

Capitolo di spesa/fonte di finanziamento
Riferimenti finanziari sul capitolo di spesa del bilancio, fonte di finanziamento.
Budget previsto: € 0.000,00
Budget speso: € 0.000,00

Strutture responsabili coinvolte e attori coinvolti
Uffici interni coinvolti nella linea d'azione
Attori esterni coinvolti nella linea d'azione

Status

OB.5.3 - Modelli e regole per l'erogazione integrata di servizi interoperabili

Linea d'azione CAP5.PA.LA08

Titolo

Le PA evidenziano le esigenze che non trovano riscontro nella Linea guida e partecipano alla definizione di pattern e profili di interoperabilità per l'aggiornamento delle stesse

Periodo di riferimento
Dal 01/02/2022

Descrizione di dettaglio
Non effettuato

Tempistiche di realizzazione e deadline
01/01/2023 – 31.12.2024

Capitolo di spesa/fonte di finanziamento
Riferimenti finanziari sul capitolo di spesa del bilancio, fonte di finanziamento.
Budget previsto: € 0.000,00
Budget speso: € 0.000,00

Strutture responsabili coinvolte e attori coinvolti
Uffici interni coinvolti nella linea d'azione
Attori esterni coinvolti nella linea d'azione

Status

Capitolo 6. Sicurezza Informatica

La Direttiva NIS 2, di prossima pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale dell''UE e destinata ad abrogare la direttiva (UE) 2016/1148 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 6 luglio 2016, pone particolare rilevanza all'innalzamento dei livelli di cybersecurity delle reti e dei sistemi informativi degli Stati membri includendo, nel suo ambito di applicazione, le Pubbliche Amministrazioni Centrali – salvo alcune eccezioni tra le quali Banche Centrali, Parlamenti ed Enti operanti in ambito giudiziario – nonché le Amministrazioni regionali, sulla base, per quest'ultime, di una valutazione del rischio e laddove forniscano servizi la cui interruzione potrebbe avere un impatto significativo su attività critiche, sociali ovvero economiche. Benché alle citate Amministrazioni, centrali e regionali, non si applichino le sanzioni previste dalla Direttiva, esse sono soggette agli stessi obblighi previsti per gli altri soggetti essenziali/importanti contemplati dalla Direttiva NIS 2.
Tale obiettivo viene altresì perseguito dalla Strategia Nazionale di Cybersicurezza 2022-2026 e dal relativo Piano di implementazione, attualmente in fase di definizione relativamente al modello di misurazione dell'implementazione delle tempistiche e dei target delle misure, che contemplano una serie di azioni volte a rafforzare la cybersecurity delle PA, sia intervenendo a livello tecnico, sia accrescendo la consapevolezza e le competenze dei pubblici dipendenti e degli utenti dei servizi pubblici.
Appare infatti essenziale garantire servizi digitali non solo efficienti e facilmente accessibili, ma anche sicuri e resilienti sotto il profilo informatico, così da accrescerne l'affidabilità e l'utilizzo anche da parte di utenti meno avvezzi all'impiego di tecnologie digitali. La crescente risonanza e copertura mediatica data ad incidenti e ad attacchi cyber, se da un lato contribuisce ad accrescere il livello di consapevolezza sui rischi dello spazio cibernetico, dall'altro può ingenerare un senso di insicurezza nell'impiego dello strumento digitale.
Per superare tali timori è quindi essenziale un approccio olistico alla cybersecurity, attraverso una gestione continuativa ed automatizzata del rischio cyber, che contempli un'architettura "zero trust", per la cui implementazione è essenziale la collaborazione degli utenti, interni ed esterni alla PA, ma anche dei fornitori di beni e servizi ICT.
A partire dall'istituzione dell'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale (ACN), è tuttora in fase di revisione l'architettura nazionale cyber, tramite il progressivo trasferimento di competenze dai soggetti che ne esercitavano le funzioni alla stessa ACN: per tale motivo, come meglio descritto in seguito, i target e le linee di azione relative al triennio di competenza del Piano potranno essere integrati a seguito della definizione di appositi indicatori del Piano di implementazione della Strategia Nazionale di Cybersicurezza 2022-2026.

Contesto normativo e strategico

In materia di sicurezza informatica esistono una serie di riferimenti normativi e strategici a cui le amministrazioni devono attenersi. Di seguito un elenco delle principali fonti.

Riferimenti normativi italiani:

- Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 - Codice dell'amministrazione digitale (in breve CAD), art.51 52
- Decreto Legislativo 18 maggio 2018, n. 65 - Attuazione della direttiva (UE) 2016/1148 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 6 luglio 2016, recante misure per un livello comune elevato di sicurezza delle reti e dei sistemi informativi nell'Unione

- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 agosto 2019 - Disposizioni sull'organizzazione e il funzionamento del computer security incident response team - CSIRT italiano
- Decreto Legge 21 settembre 2019, n. 105 - Disposizioni urgenti in materia di perimetro di sicurezza nazionale cibernetica
- Regolamento in materia di notifiche degli incidenti aventi impatto su reti, sistemi informativi e servizi informatici di cui all'articolo 1, comma 2, lettera b), del Decreto Legge 21 settembre 2019, n.105, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 novembre 2019, n. 133, e di misura volte a garantire elevati livelli di sicurezza
- Decreto Legge 14 giugno 2021 n. 82 – Disposizioni urgenti in materia di cybersicurezza, definizione dell'architettura nazionale di cybersicurezza e istituzione dell'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 17 maggio 2022 - Adozione della Strategia nazionale di cybersicurezza 2022-2026 e del Piano di implementazione 2022-2026
- Linee guida sulla sicurezza nel procurement ICT (2020)
- Misure minime di sicurezza ICT per le pubbliche amministrazioni
- Piano Nazionale per la Protezione Cibernetica 2017
- Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - Investimento 1.5: "Cybersecurity"

Riferimenti normativi europei:

- Regolamento (UE) n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio – Regolamento eIDAS
- Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 in materia di protezione dei dati personali
- The EU's Cybersecurity Strategy for the Digital Decade (2020a

OB.6.1 - Aumentare la consapevolezza del rischio cyber (Cyber Security Awareness) nelle PA

Linea d'azione CAP6.PA.LA01

Titolo
Le PA nei procedimenti di acquisizione di beni e servizi ICT devono far riferimento alle Linee guida sulla sicurezza nel *procurement* ICT

Periodo di riferimento
Dal 01/09/2020

Descrizione di dettaglio
L'Ente non ha ancora definita una linea guida interna ma è attento alla sicurezza ITC

Tempistiche di realizzazione e deadline
01/01/2023 – 31.12.2024

Capitolo di spesa/fonte di finanziamento
Riferimenti finanziari sul capitolo di spesa del bilancio, fonte di finanziamento.
Risorse derivanti dall'incasso delle quote associative degli iscritti

Strutture responsabili coinvolte e attori coinvolti
Uffici interni coinvolti nella linea d'azione RTD
Attori esterni coinvolti nella linea d'azione Amministratore di Sistema

Status

Linea d'azione CAP6.PA.LA02

Titolo
Le PA devono fare riferimento al documento tecnico *Cipher Suite* protocolli TLS minimi per la comunicazione tra le PA e verso i cittadini

Periodo di riferimento
Dal 01/11/2020

Descrizione di dettaglio
Attivo e in continuo miglioramento

Tempistiche di realizzazione e deadline
01/01/2023 – 31.12.2024

Capitolo di spesa/fonte di finanziamento
Riferimenti finanziari sul capitolo di spesa del bilancio, fonte di finanziamento.
Risorse derivanti dall'incasso delle quote associative degli iscritti

Strutture responsabili coinvolte e attori coinvolti
Uffici interni coinvolti nella linea d'azione RTD
Attori esterni coinvolti nella linea d'azione Amministratore di Sistema

Status

Linea d'azione CAP6.PA.LA03

Titolo
Le PA che intendono istituire i CERT di prossimità devono far riferimento alle Linee guida per lo sviluppo e la definizione del modello di riferimento per i CERT di prossimità

Periodo di riferimento
Dal 01/07/2021

Descrizione di dettaglio
L'ente non intende istituire un CERT di prossimità

Tempistiche di realizzazione e deadline
00/00/0000 – 00/00/0000

Capitolo di spesa/fonte di finanziamento
Riferimenti finanziari sul capitolo di spesa del bilancio, fonte di finanziamento.
Budget previsto: € 0.000,00
Budget speso: € 0.000,00

Strutture responsabili coinvolte e attori coinvolti
Uffici interni coinvolti nella linea d'azione
Attori esterni coinvolti nella linea d'azione

Status

Linea d'azione CAP6.PA.LA04

Titolo
Le PA, in funzione delle proprie necessità, possono utilizzare il tool di Cyber Risk Self Assessment per l'analisi del rischio e la redazione del Piano dei trattamenti

Periodo di riferimento
Dal 01/09/2020

Descrizione di dettaglio
Non ancora utilizzato poiché il tool di self Assessment non è funzionante - utilizzati sistemi di controllo propri

Tempistiche di realizzazione e deadline
01.01.2024 – 31.12.2024

Capitolo di spesa/fonte di finanziamento
Riferimenti finanziari sul capitolo di spesa del bilancio, fonte di finanziamento.
Budget previsto: € 0.000,00
Budget speso: € 0.000,00

Strutture responsabili coinvolte e attori coinvolti
Uffici interni coinvolti nella linea d'azione
Attori esterni coinvolti nella linea d'azione

Status

Linea d’azione CAP6.PA.LA05

Titolo
Le PA possono definire, in funzione delle proprie necessità, all’interno dei piani di formazione del personale, interventi sulle tematiche di Cyber Security Awareness

Periodo di riferimento
Entro 31/12/2023

Descrizione di dettaglio
L’ente ha già svolto delle attività formative e intende pianificarne altre entro dicembre 2024

Tempistiche di realizzazione e deadline
01/01/2023 – 31.12.2024

Capitolo di spesa/fonte di finanziamento
Riferimenti finanziari sul capitolo di spesa del bilancio, fonte di finanziamento.
Risorse derivanti dall’incasso delle quote associative degli iscritti

Strutture responsabili coinvolte e attori coinvolti
Uffici interni coinvolti nella linea d’azione RTD
Attori esterni coinvolti nella linea d’azione Amministratore di Sistema

Status

Linea d’azione CAP6.PA.LA06

Titolo
Le PA si adeguano alle Misure minime di sicurezza ICT per le pubbliche amministrazioni aggiornate

Periodo di riferimento
Entro il 31/12/2023

Descrizione di dettaglio
L’ente rimane in attesa del rilascio di aggiornate misure minime di sicurezza ICT

Tempistiche di realizzazione e deadline
01/01/2023 – 31.12.2024

Capitolo di spesa/fonte di finanziamento

Riferimenti finanziari sul capitolo di spesa del bilancio, fonte di finanziamento.
Risorse derivanti dall'incasso delle quote associative degli iscritti

Strutture responsabili coinvolte e attori coinvolti
Uffici interni coinvolti nella linea d'azione RTD
Attori esterni coinvolti nella linea d'azione Amministratore di Sistema

Status

OB.6.2 - Aumentare il livello di sicurezza informatica dei portali istituzionali della Pubblica Amministrazione

Linea d'azione CAP6.PA.LA07

Titolo
Le PA devono consultare la piattaforma Infosec aggiornata per rilevare le vulnerabilità *(CVE)* dei propri *asset*

Periodo di riferimento
Dal 01/12/2021

Descrizione di dettaglio
Già viene consultata dall'amministratore di sistema

Tempistiche di realizzazione e deadline
01/01/2023 – 31.12.2024

Capitolo di spesa/fonte di finanziamento
Riferimenti finanziari sul capitolo di spesa del bilancio, fonte di finanziamento.
Risorse derivanti dall'incasso delle quote associative degli iscritti

Strutture responsabili coinvolte e attori coinvolti
Uffici interni coinvolti nella linea d'azione
Attori esterni coinvolti nella linea d'azione Amministratore di Sistema

Status

Linea d'azione CAP6.PA.LA08

Titolo

Le PA devono mantenere costantemente aggiornati i propri portali istituzionali e applicare le correzioni alle vulnerabilità

Periodo di riferimento
Dal 01/05/2021

Descrizione di dettaglio
Già viene effettuato periodicamente

Tempistiche di realizzazione e deadline
01/01/2023 – 31.12.2024

Capitolo di spesa/fonte di finanziamento
Riferimenti finanziari sul capitolo di spesa del bilancio, fonte di finanziamento.
Risorse derivanti dall'incasso delle quote associative degli iscritti

Strutture responsabili coinvolte e attori coinvolti
Uffici interni coinvolti nella linea d'azione
Attori esterni coinvolti nella linea d'azione Amministratore di Sistema

Status

Linea d'azione CAP6.PA.LA09

Titolo
Le PA, in funzione delle proprie necessità, possono utilizzare il tool di self assessment per il controllo del protocollo HTTPS e la versione del CMS messo a disposizione da AGID

Periodo di riferimento
Dal 01/12/2021

Descrizione di dettaglio
Non ancora utilizzato poiché il tool di self assessment non è funzionante ed il CMS Joomla non è disponibile - utilizzati sistemi di controllo propri

Tempistiche di realizzazione e deadline
01/01/2023 – 31.12.2024

Capitolo di spesa/fonte di finanziamento
Riferimenti finanziari sul capitolo di spesa del bilancio, fonte di finanziamento.
Risorse derivanti dall'incasso delle quote associative degli iscritti

Strutture responsabili coinvolte e attori coinvolti

Uffici interni coinvolti nella linea d'azione RTD
Attori esterni coinvolti nella linea d'azione Amministratore di Sistema

Status

Capitolo 7. Le Leve per l'innovazione

Il presente capitolo focalizza le leve strategiche su cui investire per accelerare il processo di trasformazione digitale delle PA. L'attenzione, già dal 2021 si è posata su due aspetti:
• la qualità degli acquisti di beni e servizi, una spesa annuale di decine di miliardi di euro che deve essere orientata con decisione verso obiettivi di modernizzazione della PA e di innovazione del tessuto produttivo del Paese;
• le competenze digitali dei cittadini e nelle imprese, la cui crescita avrebbe effetti strutturali sulla rapidità di diffusione dei servizi digitali del Paese.

Il procurement per l'innovazione della PA

La trasformazione digitale della Pubblica Amministrazione si basa sull'innovazione dei suoi processi, finalizzati al miglioramento dell'efficienza e della qualità dei servizi a partire dalle aree di interesse pubblico ad alto impatto per il benessere dei cittadini come la salute, la giustizia, la protezione dei consumatori, la mobilità, il monitoraggio ambientale, l'istruzione e la cultura, con l'obiettivo di stimolare la diffusione di modelli organizzativi di *open innovation*.

Le amministrazioni pubbliche sono quindi chiamate ad attuare progetti ad elevato contenuto di innovazione, volti non soltanto alla razionalizzazione dei costi di gestione e allo sviluppo dei servizi in un'ottica di modernizzazione degli stessi, ma anche al rafforzamento di un processo di trasformazione dei servizi pubblici offerti a cittadini e imprese che stimoli la domanda pubblica, accresca la competitività dei territori e punti al miglioramento qualitativo delle prestazioni fornite dal mercato.

Tra le novità più recenti, di rilievo, in materia di procurement come leva di innovazione rientrano:
- la legge delega n. 78/2022 di riforma del Codice dei contratti pubblici (D.lgs. n. 50/2016), che prevede tra l'altro, un impulso alla digitalizzazione delle procedure di acquisto e alla promozione delle procedure di partenariato per l'innovazione;
- l'aggiornamento delle linee guida della Commissione Europea "Orientamenti in materia di appalti per l'innovazione";
- la costituzione, ad ottobre 2021, del Comitato di indirizzo previsto dal "Protocollo d'intesa per l'attuazione di una politica di innovazione basata sulla domanda pubblica" per l'attuazione del programma *Smarter Italy.*

La digitalizzazione delle procedure di appalto: e-procurement

La pubblica amministrazione italiana svolge ogni anno milioni di procedure di appalto. La digitalizzazione completa delle procedure promette una significativa riduzione di costi e tempi, facilita la partecipazione di

tutti gli operatori economici, anche delle PMI e delle *startup* che dispongono di una minore capacità finanziaria.
La digitalizzazione delle procedure di appalto necessita di un'apposita piattaforma di *e-procurement*, costituita da un insieme coordinato e normato di servizi, banche dati e sistemi di trasmissione, su cui si appoggiano gli applicativi verticali di negoziazione ed acquisto.
Il Codice dei contratti pubblici attribuisce ad alcuni soggetti pubblici, Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili (MIMS), ANAC, AGID i compiti di normazione, sviluppo e gestione delle procedure di contratti pubblici attraverso piattaforme di *e-procurement*. Nel corso del 2022 AGID ha avviato l'elaborazione delle regole tecniche per la digitalizzazione delle procedure, previste dall'art. 44 del Codice dei contratti pubblici. Queste regole tecniche andranno a completare il quadro di regolamentazione tecnica del sistema di *e-procurement*.
Nel triennio 2022-2024 il PNRR prevede la revisione del Codice dei contratti pubblici, che avrà come conseguenza anche l'aggiornamento – sempre da parte di Agid - delle regole tecniche delle piattaforme di *e-procurement* delle singole Amministrazioni.

L'acquisto, lo sviluppo e la sperimentazione dell'innovazione

Gli appalti di innovazione (*Innovation procurement*) sono uno strumento per l'attuazione delle progettualità innovative e di trasformazione digitale. Essi possono essere anche usati come strumento di politica dell'innovazione e dello sviluppo socio-economico di un territorio.

In continuità con quanto descritto nella precedente edizione del Piano sono state avviate collaborazioni tra soggetti pubblici che svolgono ruoli di rilievo nel settore del *procurement* e già operanti in significative aree del Paese, al fine di costituire Nodi Territoriali di Competenza (NTC), che assumono la funzione di *hub* locale del CdCT (Centro di Competenza Territoriale) di AGID, ideati e realizzati partendo dalle esigenze di progettualità espresse dai territori in ambito provinciale e metropolitano.

Allo stesso tempo, le prospettive di evoluzione e di sviluppo economico dei territori passeranno sempre più attraverso la creazione di *smart community*, tema, questo, di grande attualità anche nel resto dell'Europa, già delineato nella precedente edizione del Piano triennale (*Smart cities* e Borghi del Futuro).

Un esempio concreto è rappresentato dal programma *Smarter Italy*, avviato dal Ministero dello Sviluppo Economico, in collaborazione con AGID, MID e MUR, che comprende un programma sperimentale di appalti di innovazione che intendono generare e sperimentare innovazioni per migliorare la qualità della vita dei cittadini, stimolare il contesto imprenditoriale nel territorio nazionale, generare un rilevante impatto sull'efficienza del funzionamento della Pubblica amministrazione.

Smarter Italy è aperto alla partecipazione e all'adesione delle amministrazioni pubbliche che hanno individuato rilevanti fabbisogni di innovazione possono candidarsi ad ospitare la sperimentazione delle soluzioni innovative sviluppate dal programma. Nel prossimo triennio, Smarter Italy tratterà le seguenti aree prioritarie di intervento: "Salute e benessere del cittadino", "Valorizzazione dei beni culturali" e "Protezione dell'ambiente".

La diffusione dell'innovazione con le gare strategiche

Le gare strategiche ICT si pongono il duplice obiettivo di:

- creare il “sistema operativo” del Paese, ovvero una serie di componenti fondamentali sui quali definire ed erogare servizi più semplici ed efficaci per i cittadini, le imprese e la stessa Pubblica Amministrazione;
- incentivare l’utilizzo e supportare le amministrazioni nella definizione di contratti coerenti con gli obiettivi definiti dal Piano triennale.

Le gare strategiche ICT sono appalti aggiudicati da Consip nella forma dell’accordo quadro, che consentono a tutte le amministrazioni di acquistare rapidamente i servizi necessari per attuare il percorso di transizione al digitale
In questo senso, AGID, Dipartimento per la Trasformazione Digitale e Consip assicurano una *governance* unitaria *multistakeh older* e una struttura organizzativa omogenea affinché gli obiettivi dei contratti stipulati nell’ambito delle gare strategiche rispondano pienamente a quanto indicato nel Piano.
Nell’ambito delle attività di *governance* sono stati definiti gli “Indicatori generali di digitalizzazione”, per mappare i diversi macro-obiettivi rispetto agli obiettivi del Piano triennale.

Le competenze digitali per la PA e per il Paese e l’inclusione digitale

Tutti i processi dell’innovazione, sono pervasi dal tema delle competenze digitali quale acceleratore delle loro fasi, nonché comune denominatore per un approccio consapevole e qualificato al fine di un consolidamento del processo di cambiamento guidato dalle moderne tecnologie.
Le competenze digitali esercitano infatti un ruolo fondamentale e rappresentano un fattore abilitante, anche in relazione alla efficacia delle altre leve e strumenti proposti e, qui di seguito approfonditi. Di natura trasversale, lo sviluppo di competenze digitali assunto come asset strategico comprende tutto ciò che può essere identificato in termini di bagaglio culturale e conoscenza diffusa per favorire l'innesto, efficace e duraturo, dei processi di innovazione in atto.

Il *gap di* competenze digitali da colmare nella popolazione produce effetti negativi sulla:
- possibilità di esercitare i diritti di cittadinanza e la partecipazione consapevole al dialogo democratico;
- capacità di rispondere alle richieste dal mondo del lavoro;
- capacità del Paese di adeguarsi all’evoluzione dei nuovi mercati e delle nuove professioni, in gran parte correlate alle tecnologie emergenti.

In questo quadro la “Strategia nazionale per le competenze digitali”, elaborata, come il relativo Piano operativo pubblicato nel dicembre 2020, nell’ambito dell’iniziativa strategica nazionale Repubblica Digitale, si articola su quattro assi di intervento:
1. lo sviluppo delle competenze digitali necessarie all’interno del ciclo dell’istruzione e della formazione superiore, con il coordinamento di Ministero dell’Istruzione e Ministero dell’Università e Ricerca;
2. il potenziamento e lo sviluppo delle competenze digitali della forza lavoro, sia nel settore privato che nel settore pubblico, incluse le competenze per l’*e-leadership* con il coordinamento di Ministero dello Sviluppo Economico e del Dipartimento della Funzione Pubblica;
3. lo sviluppo di competenze specialistiche ICT per fronteggiare le sfide legate alle tecnologie emergenti e al possesso delle competenze chiave per i lavori del futuro con il coordinamento di Ministero dell’Università e Ricerca e Ministero dello Sviluppo Economico;

4. il potenziamento delle competenze digitali necessarie per esercitare i diritti di cittadinanza (inclusa la piena fruizione dei servizi online) e la partecipazione consapevole al dialogo democratico con il coordinamento del Ministro per l'Innovazione Tecnologica e la Transizione Digitale.

Nell'ambito specifico dei diritti e dei doveri di cittadinanza digitale, per favorire la piena fruizione dei servizi pubblici digitali e semplificare i rapporti tra cittadini, imprese e Pubblica Amministrazione, Agid ha pubblicato la "Guida dei diritti di cittadinanza digitali" prevista nel CAD.
Gli obiettivi del Piano, poi, potranno essere raggiunti solo attraverso azioni di sensibilizzazione e di formazione che coinvolgano in primo luogo i dipendenti della Pubblica Amministrazione. A tal proposito è operativo il progetto del Dipartimento della Funzione Pubblica "Competenze digitali per la PA" che mette a disposizione di tutti i pubblici dipendenti la piattaforma Syllabus con contenuti formativi rivolti ad Amministrazioni differenziate per dimensioni e tipo di attività svolta (ad es. Comuni, Enti Pubblici non economici, Regioni).

A questa attività si sono aggiunte iniziative "verticali": la formazione specifica sui temi della qualità dei dati, dell'accessibilità, della *security awareness*, del governo e della gestione dei progetti ICT, rivolta a tutti i dipendenti della PA; la formazione e l'aggiornamento sui temi della trasformazione digitale e del governo dei processi di innovazione per i Responsabili per la Transizione al digitale.

.

Contesto normativo e strategico

Le competenze digitali per la PA e per il Paese e l'inclusione digitale

Riferimenti normativi italiani:
- Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale" (in breve CAD), art. 13
- Competenze digitali, documento AGID, 13 febbraio 2020
- Syllabus "Competenze digitali per la PA" (2020)
- Strategia Nazionale per le competenze digitali (2020)
- Piano Operativo della Strategia Nazionale per le competenze digitali (2020)
- Guida AGID dei diritti di cittadinanza digitale (2022)
- Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza:
    - Investimento 1.7: "Competenze digitali di base"
    - Investimento 2.3: "Competenze e capacità amministrativa"

Riferimenti normativi europei:
- Raccomandazione del Consiglio del 22 maggio 2018 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente (GU 2018/C 189/01)
- Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni COM (2020) 67 final del 19 febbraio 2020 - Plasmare il futuro digitale dell'Europa

Il procurement per l'innovazione della PA

Riferimenti normativi italiani:
● Legge 24 dicembre 2007, n. 244 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato” (legge finanziaria 2008) art. 1 co. 209 -214
● Decreto Legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito con modificazioni dalla Legge 17 dicembre 2012, n. 221 “Ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese”, art. 19
● Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 “Codice dei contratti pubblici”
● Legge 27 dicembre 2017, n. 205 “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020”, art. 1 co. 411-415
● Decreto del Ministero dell’Economia e delle Finanze del 27 dicembre 2019 “Modifica del decreto 7 dicembre 2018 recante: Modalità e tempi per l'attuazione delle disposizioni in materia di emissione e trasmissione dei documenti attestanti l'ordinazione degli acquisti di beni e servizi effettuata in forma elettronica da applicarsi agli enti del Servizio sanitario nazionale”
● Decreto Legge 14 dicembre 2018, n. 135, convertito con modificazioni dalla Legge 11 febbraio 2019, n. 12 “Disposizioni urgenti in materia di sostegno e semplificazione per le imprese e per la pubblica amministrazione”, articolo 8, comma 1-ter
● Decreto Legislativo 27 dicembre 2018, n. 148 - Attuazione della direttiva (UE) 2014/55 del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014, relativa alla fatturazione elettronica negli appalti pubblici
● Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica, 12 agosto 2021, n. 148 “Regolamento recante modalità di digitalizzazione delle procedure dei contratti pubblici, da adottare ai sensi dell'articolo 44 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50”
● Legge 21 giugno 2022, n. 78 “Delega al Governo in materia di contratti pubblici”
● Circolare AGID n. 3 del 6 dicembre 2016 “Regole Tecniche aggiuntive per garantire il colloquio e la condivisione dei dati tra sistemi telematici di acquisto e di negoziazione”
● Piano Nazionale di ripresa e resilienza: o Riforma 1.10 - M1C1-70 "*Recovery procurement platform*" per la modernizzazione del sistema nazionale degli appalti pubblici e il sostegno delle politiche di sviluppo attraverso la digitalizzazione e il rafforzamento della capacità amministrativa delle amministrazioni aggiudicatrici

Riferimenti normativi europei:
● Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni COM (2013) 453 del 26 giugno 2013 - Appalti elettronici end-to-end per modernizzare la pubblica amministrazione
● Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni COM (2017) 572 del 3 ottobre 2017 - Appalti pubblici efficaci in Europa e per l'Europa
● Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni COM (2007) 799 del 14 dicembre 2017 - Appalti pre-commerciali: promuovere l’innovazione per garantire servizi pubblici sostenibili e di elevata qualità in Europa
● Comunicazione della Commissione europea COM (2018) 3051 del 15 maggio 2018 “Orientamenti in materia di appalti per l'innovazione”
● Comunicazione della Commissione Europea "Orientamenti in materia di appalti per l'innovazione" (2021) 4320 del 18 giugno 2021
● Comunicazione del Consiglio Europeo "Joint Declaration on Innovation Procurement in EU - Information by the Greek and Italian Delegations" del 20 settembre 2021

OB.7.1 - Rafforzare le leve per l'innovazione delle PA e dei territori

Linea d'azione CAP7.PA.LA07

Titolo
Le PA, nell'ambito della pianificazione per l'attuazione della propria strategia digitale, valutano gli strumenti di procurement disponibili

Periodo di riferimento
Da 01/12/2021

Descrizione di dettaglio
Non effettuato

Tempistiche di realizzazione e deadline
01/01/2023 – 31.12.2024

Capitolo di spesa/fonte di finanziamento
Riferimenti finanziari sul capitolo di spesa del bilancio, fonte di finanziamento.
Risorse derivanti dall'incasso delle quote associative degli iscritti

Strutture responsabili coinvolte e attori coinvolti
Uffici interni coinvolti nella linea d'azione
Attori esterni coinvolti nella linea d'azione Amministratore di Sistema

Status

Linea d'azione CAP7.PA.LA08

Titolo
Le PA che aderiscono alle Gare strategiche forniscono al Comitato strategico per la governance delle Gare strategiche le misure degli indicatori generali

Periodo di riferimento
Da 01/01/2022

Descrizione di dettaglio
L'Ente non aderisce alle Gare strategiche

Tempistiche di realizzazione e deadline
00/00/0000 – 00/00/0000

Capitolo di spesa/fonte di finanziamento
Riferimenti finanziari sul capitolo di spesa del bilancio, fonte di finanziamento.
Budget previsto: € 0.000,00
Budget speso: € 0.000,00

Strutture responsabili coinvolte e attori coinvolti
Uffici interni coinvolti nella linea d'azione
Attori esterni coinvolti nella linea d'azione

Status

Linea d'azione CAP7.PA.LA03

Titolo
Ciascuna PAL coinvolta nel programma Smarter Italy - in base a specifico accordo di collaborazione - partecipa alla selezione delle proposte di mercato e avvia la sperimentazione delle proposte vincitrici nel settore Smart mobility

Periodo di riferimento
Entro 30/06/2022

Descrizione di dettaglio
L'ente non è coinvolto

Tempistiche di realizzazione e deadline
00/00/0000 – 00/00/0000

Capitolo di spesa/fonte di finanziamento
Riferimenti finanziari sul capitolo di spesa del bilancio, fonte di finanziamento.
Budget previsto: € 0.000,00
Budget speso: € 0.000,00

Strutture responsabili coinvolte e attori coinvolti
Uffici interni coinvolti nella linea d'azione
Attori esterni coinvolti nella linea d'azione

Status

Linea d'azione CAP7.PA.LA09

Titolo

Le PA, che ne hanno necessità, programmano i fabbisogni di innovazione, beni e servizi innovativi per l'anno 2024

Periodo di riferimento
Entro 31.12.2024

Descrizione di dettaglio
Programmazione da fare

Tempistiche di realizzazione e deadline
01/01/2023 – 31.12.2024

Capitolo di spesa/fonte di finanziamento
Riferimenti finanziari sul capitolo di spesa del bilancio, fonte di finanziamento.
Risorse derivanti dall'incasso delle quote associative degli iscritti

Strutture responsabili coinvolte e attori coinvolti
Uffici interni coinvolti nella linea d'azione
Attori esterni coinvolti nella linea d'azione Amministratore di Sistema

Status

Linea d'azione CAP7.PA.LA05

Titolo
Le PAL coinvolte nel programma Smarter Italy partecipano allo sviluppo delle linee di azione applicate a: Wellbeing, Cultural heritage, Ambiente

Periodo di riferimento
Entro 30/10/2022

Descrizione di dettaglio
L'ente non è coinvolto

Tempistiche di realizzazione e deadline
00/00/0000 – 00/00/0000

Capitolo di spesa/fonte di finanziamento
Riferimenti finanziari sul capitolo di spesa del bilancio, fonte di finanziamento.
Budget previsto: € 0.000,00
Budget speso: € 0.000,00

Strutture responsabili coinvolte e attori coinvolti
Uffici interni coinvolti nella linea d'azione
Attori esterni coinvolti nella linea d'azione

Status

Linea d'azione CAP7.PA.LA06

Titolo
Le PAL coinvolte supportano la realizzazione dei progetti per *Cultural heritage*, ambiente, infrastrutture e formazione per la diffusione dei servizi digitali verso i cittadini

Periodo di riferimento
Entro 31/12/2022

Descrizione di dettaglio
L'ente non è coinvolto

Tempistiche di realizzazione e deadline
00/00/0000 – 00/00/0000

Capitolo di spesa/fonte di finanziamento
Riferimenti finanziari sul capitolo di spesa del bilancio, fonte di finanziamento.
Budget previsto: € 0.000,00
Budget speso: € 0.000,00

Strutture responsabili coinvolte e attori coinvolti
Uffici interni coinvolti nella linea d'azione
Attori esterni coinvolti nella linea d'azione

Status

Linea d'azione CAP7.PA.LA10

Titolo
Le PA, che ne hanno necessità, programmano i fabbisogni di innovazione, beni e servizi innovativi per l'anno 2024

Periodo di riferimento
Entro 31.12.2024

Descrizione di dettaglio
Programmazione da fare

Tempistiche di realizzazione e deadline
01/01/2023 – 31.12.2024
Capitolo di spesa/fonte di finanziamento
Riferimenti finanziari sul capitolo di spesa del bilancio, fonte di finanziamento.
Risorse derivanti dall'incasso delle quote associative degli iscritti

Strutture responsabili coinvolte e attori coinvolti
Uffici interni coinvolti nella linea d'azione
Attori esterni coinvolti nella linea d'azione Amministratore di Sistema

Status

Linea d'azione CAP7.PA.LA11

Titolo
Almeno una PA pilota aggiudica un appalto secondo la procedura del Partenariato per l'innovazione, utilizzando piattaforme telematiche interoperabili

Periodo di riferimento
Entro 31/12/2023

Descrizione di dettaglio
L'ente non è una PA pilota

Tempistiche di realizzazione e deadline
00/00/0000 – 00/00/0000

Capitolo di spesa/fonte di finanziamento
Riferimenti finanziari sul capitolo di spesa del bilancio, fonte di finanziamento.
Budget previsto: € 0.000,00
Budget speso: € 0.000,00

Strutture responsabili coinvolte e attori coinvolti
Uffici interni coinvolti nella linea d'azione
Attori esterni coinvolti nella linea d'azione

Status

OB.7.2 - Rafforzare le competenze digitali per la PA e per il Paese e favorire l'inclusione digitale

Linea d'azione CAP7.PA.LA12

Titolo
Le PA, in funzione delle proprie necessità, partecipano alle iniziative pilota, alle iniziative di sensibilizzazione e a quelle di formazione di base e specialistica previste dal Piano triennale e in linea con il Piano strategico nazionale per le competenze digitali

Periodo di riferimento
Da 01/01/2023

Descrizione di dettaglio
L'Ente ha svolto attività formative di base in materia di competenze digitali per il personale che, in toto ha utilizzato la piattaforma formativa Syllabus

Tempistiche di realizzazione e deadline
01/01/2023 – 31.12.2024

Capitolo di spesa/fonte di finanziamento
Riferimenti finanziari sul capitolo di spesa del bilancio, fonte di finanziamento.
Risorse derivanti dall'incasso delle quote associative degli iscritti

Strutture responsabili coinvolte e attori coinvolti
Uffici interni coinvolti nella linea d'azione
Attori esterni coinvolti nella linea d'azione Amministratore di Sistema

Status

Linea d'azione CAP7.PA.LA13

Titolo
Le PA, in funzione delle proprie necessità, partecipano alle attività di formazione "Monitoraggio dei contratti ICT" secondo le indicazioni fornite da AGID

Periodo di riferimento
Da 01/09/2021

Descrizione di dettaglio
L'Ente non partecipa alle attività di formazione

Tempistiche di realizzazione e deadline
00/00/0000 – 00/00/0000

Capitolo di spesa/fonte di finanziamento
Riferimenti finanziari sul capitolo di spesa del bilancio, fonte di finanziamento.
Budget previsto: € 0.000,00
Budget speso: € 0.000,00

Strutture responsabili coinvolte e attori coinvolti
Uffici interni coinvolti nella linea d'azione
Attori esterni coinvolti nella linea d'azione

Status

Linea d'azione CAP7.PA.LA14

Titolo
Le PA, in funzione delle proprie necessità, partecipano alle iniziative per lo sviluppo delle competenze digitali dei cittadini previste dal PNRR e in linea con il Piano operativo della Strategia Nazionale per le Competenze Digitali

Periodo di riferimento
Da 01/04/2022

Descrizione di dettaglio
Da pianificare in attesa di altri

Tempistiche di realizzazione e deadline
01/01/2023 – 31.12.2024

Capitolo di spesa/fonte di finanziamento
Riferimenti finanziari sul capitolo di spesa del bilancio, fonte di finanziamento.
Risorse derivanti dall'incasso delle quote associative degli iscritti

Strutture responsabili coinvolte e attori coinvolti
Uffici interni coinvolti nella linea d'azione RTD
Attori esterni coinvolti nella linea d'azione Amministratore di Sistema

Status

Linea d’azione CAP7.PA.LA15

Titolo
Le PA, in funzione delle proprie necessità, utilizzano tra i riferimenti per i propri piani di azione quanto previsto nel Piano operativo della strategia nazionale per le competenze digitali aggiornato

Periodo di riferimento
Da 01/04/2022

Descrizione di dettaglio
Piano non presente

Tempistiche di realizzazione e deadline
01/01/2023 – 31.12.2024

Capitolo di spesa/fonte di finanziamento
Riferimenti finanziari sul capitolo di spesa del bilancio, fonte di finanziamento.
Risorse derivanti dall’incasso delle quote associative degli iscritti

Strutture responsabili coinvolte e attori coinvolti
Uffici interni coinvolti nella linea d’azione RTD
Attori esterni coinvolti nella linea d’azione Amministratore di Sistema

Status

Linea d’azione CAP7.PA.LA16

Titolo
Le PA, in funzione delle proprie necessità, utilizzano tra i riferimenti per i propri piani di azione quanto previsto nel Piano operativo della strategia nazionale per le competenze digitali aggiornato

Periodo di riferimento
Da 01/04/2023

Descrizione di dettaglio
Piano non presente

Tempistiche di realizzazione e deadline
01/01/2023 – 31.12.2024

Capitolo di spesa/fonte di finanziamento
Riferimenti finanziari sul capitolo di spesa del bilancio, fonte di finanziamento.
Risorse derivanti dall’incasso delle quote associative degli iscritti

Strutture responsabili coinvolte e attori coinvolti
Uffici interni coinvolti nella linea d'azione
Attori esterni coinvolti nella linea d'azione Amministratore di Sistema

Status

Capitolo 8. Governare la Trasformazione Digitale

I processi di transizione digitale in cui sono coinvolte le amministrazioni richiedono visione strategica, capacità realizzativa e efficacia della governance. Con il Piano triennale per l'informatica nella PA, nel corso di questi ultimi anni, visione e metodo sono stati declinati in azioni concrete e condivise, in raccordo con le amministrazioni centrali e locali e attraverso il coinvolgimento dei Responsabili della transizione al digitale che rappresentano l'interfaccia tra AGID e le pubbliche amministrazioni.

I cambiamenti che hanno investito il nostro Paese negli ultimi ~~due~~ anni, anche a causa della crisi pandemica, sono stati accompagnati da una serie di novità normative e da nuove opportunità che hanno l'obiettivo di dare un'ulteriore spinta al processo di trasformazione digitale già iniziata. Il Piano triennale, in questo contesto, si pone come strumento di sintesi tra le differenti linee di trasformazione digitale della Pubblica Amministrazione.

Tra queste va data rilevanza a quella rappresentata dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), inserita nel programma *Next Generation EU* (NGEU). In particolare, la Missione 1 del PNRR si pone l'obiettivo di dare un impulso decisivo al rilancio della competitività e della produttività del Sistema Paese affidando alla trasformazione digitale un ruolo centrale. Lo sforzo di digitalizzazione e innovazione è centrale in questa Missione, ma riguarda trasversalmente anche tutte le altre.

In questo mutato contesto obiettivi e azioni del Piano triennale, dunque, non possono che essere definiti e individuati in accordo con le indicazioni del PNRR. Da questo punto di vista, è importante evidenziare che il decreto-legge 31 maggio 2021 n. 77 c.d. "Semplificazioni" (come convertito con la legge n. 108/2021) contiene disposizioni in ordine all'organizzazione della gestione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, definendo i ruoli ricoperti dalle diverse amministrazioni coinvolte nonché le modalità di monitoraggio del Piano e del dialogo con le autorità europee.

La prima parte del decreto-legge, in particolare, ha definito, con un'articolazione a più livelli, la *governance* del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR). La responsabilità di indirizzo del Piano è assegnata alla Presidenza del Consiglio dei ministri. Viene istituita una Cabina di regia, presieduta dal Presidente del Consiglio dei ministri, alla quale partecipano di volta in volta i Ministri e i Sottosegretari competenti in ragione delle tematiche affrontate in ciascuna seduta. La Cabina di regia esercita poteri di indirizzo, impulso e coordinamento generale sull'attuazione degli interventi del PNRR.
Va sottolineato, inoltre, che lo stesso decreto-legge con l'articolo 41 - che introduce l'articolo 18-bis del Codice dell'amministrazione digitale - prevede un articolato procedimento sanzionatorio per le pubbliche amministrazioni per le violazioni degli obblighi in materia di transizione digitale.

In particolare, l'articolo prevede che AGID eserciti poteri di vigilanza, verifica, controllo e monitoraggio sul rispetto delle disposizioni del Codice dell'amministrazione digitale e di ogni altra norma in materia di innovazione tecnologica e digitalizzazione della pubblica amministrazione, comprese quelle contenute nelle Linee guida e nel Piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione. Al riguardo, l'Agenzia con un apposito Regolamento, ha disciplinato le procedure di "*contestazione, accertamento, segnalazione e irrogazione delle sanzioni*" in caso di violazioni delle norme indicate dall'art. 18 bis.

Consolidamento del ruolo del Responsabile per la transizione al digitale

Anche per la realizzazione delle azioni del Piano triennale 2022-2024 la figura del RTD ha un ruolo centrale non solo come interfaccia tra AGID, Dipartimento per la Trasformazione Digitale e Amministrazioni, ma all'interno dell'Amministrazione stessa come motore dei processi di cambiamento e innovazione.

Continua ed è rafforzato anche il processo di collaborazione tra i RTD attraverso un modello di rete che possa stimolare il confronto, valorizzare le migliori esperienze, la condivisione di conoscenze e di progettualità e la promozione di azioni di coordinamento tra le pubbliche amministrazioni, sia nell'ambito dei progetti e delle azioni del Piano triennale per l'informatica nella PA, sia nell'ambito di nuove iniziative che maturino dai territori.

Il monitoraggio del Piano triennale
Il monitoraggio del Piano triennale si compone delle seguenti attività:

- misurazione dei risultati (R.A.) conseguiti dal sistema PA per ciascuna componente tecnologica e non tecnologica del Piano;
- verifica dello stato di avanzamento dell'attuazione delle linee d'azione (L.A.) da parte delle PA centrali e locali componenti il *panel* di riferimento del Piano stesso;
- analisi della spesa e degli investimenti pubblici in ICT delle PA centrali e locali componenti il *panel*.

Con la finalità di ottenere una visione delle attività svolte dalle amministrazioni in relazione alla loro coerenza con il Piano triennale con la possibilità di introdurre azioni correttive necessarie per il raggiungimento degli obiettivi previsti.

I *target* rappresentati dalla dicitura "Monitoraggio 2021 rappresentano le *baseline* del sistema di monitoraggio rispetto alle quali verificare gli avanzamenti successivi.

I dati e le informazioni raccolti come *baseline* del sistema di monitoraggio permettono, abbinati alla logica di aggiornamento (*rolling*) annuale del Piano triennale, di intervenire tempestivamente per inserire correttivi sia sulla catena Obiettivo-Risultato Atteso-Target sia sulle relative *roadmap* di Linee di Azione.

Allo stesso tempo, tali azioni di monitoraggio e verifica hanno l'obiettivo di supportare l'attuazione fisica, finanziaria e procedurale del Piano triennale nel suo complesso.

Format Piano Triennale

Le Pubbliche Amministrazioni, secondo la *roadmap* definita dalle Linee d'Azione nel Piano triennale e le modalità operative fornite da AGID, potranno compilare il "Format PT" per le PA così da rendere possibile la costruzione e l'alimentazione della base dati informativa.

Tale Format ricalca la struttura obiettivi-azioni del Piano triennale ed è stato rilasciato in via definitiva nel 2022 e pubblicato sul sito AGID, con i seguenti obiettivi:

- rendere uniforme i Piani triennali ICT dei diversi enti;
- semplificare le attività di redazione di ciascuna amministrazione;

- comprendere e monitorare con maggiore efficacia come sono state recepite dalle PA le azioni previste all'interno del Piano triennale;
- approfondire quali altre azioni sono state individuate localmente per il conseguimento dei singoli obiettivi previsti nel Piano triennale.

Contesto normativo e strategico

Di seguito un elenco delle principali fonti, raccomandazioni e norme sugli argomenti trattati a cui le amministrazioni devono attenersi.

Generali:

Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale" (in breve CAD) art 14-bis, lettera c e 18-bis
● Decreto Legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108 "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure" artt. 1-11 e art. 41
● Decreto Legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito con modificazioni dalla Legge 29 giugno 2022, n. 79 "Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)"
● Regolamento AGID recante le procedure di contestazione, accertamento, segnalazione delle violazioni in materia di transizione digitale e di esercizio del potere sanzionatorio ai sensi dell'art. 18-bis del d. lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e successive modifiche (2021)
● Strategia "Italia Digitale 2026" (2021)
● Communication: "2030 Digital Compass: the European way for the Digital Decade" (2021)

Consolidamento del ruolo del Responsabile per la transizione al digitale:

- Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 - Codice dell'amministrazione digitale (in breve CAD) art. 17
- Circolare n.3 del 1° ottobre 2018 del Ministro per la Pubblica Amministrazione sul Responsabile per la transizione al digitale
- Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - M1C1.2 Modernizzazione della Pubblica Amministrazione - Investimento 2.3: Competenze e capacità amministrativa

Il monitoraggio del Piano triennale:

- Direttiva di definizione degli obiettivi dell'Agenzia per l'Italia Digitale (2022)
- Proposal for a Decision establishing the 2030 Policy Programme "Path to the Digital Decade"
- The Digital Economy and Society Index (DESI)

OB.8.1 - Rafforzare le leve per l'innovazione delle PA e dei territori Consolidamento del Ruolo del Responsabile per la Transizione Digitale

Linea d’azione CAP8.PA.LA07

Titolo
Le PA che hanno nominato il RTD aderiscono alla piattaforma di *community*

Periodo di riferimento
Entro 01/01/2021

Descrizione di dettaglio
Effettuata adesione in data 20.12.2022

Tempistiche di realizzazione e deadline
01/12/2022 – 20.12.2022

Capitolo di spesa/fonte di finanziamento
Riferimenti finanziari sul capitolo di spesa del bilancio, fonte di finanziamento.
Risorse derivanti dall’incasso delle quote associative degli iscritti

Strutture responsabili coinvolte e attori coinvolti
Uffici interni coinvolti nella linea d’azione RTD
Attori esterni coinvolti nella linea d’azione

Status

Linea d’azione CAP8.PA.LA08

Titolo
Le PA aderenti alla community partecipano all’interscambio di esperienze e forniscono contributi per l’individuazione di best practices

Periodo di riferimento
Dal 01/02/2021

Descrizione di dettaglio
Fatto accesso alla community solo per consultazione contributi di altre amministrazioni. In previsione l’eventuale utilizzo di altre funzioni.

Tempistiche di realizzazione e deadline
01/12/2022 – 31.12.2024

Capitolo di spesa/fonte di finanziamento
Riferimenti finanziari sul capitolo di spesa del bilancio, fonte di finanziamento.
Risorse derivanti dall’incasso delle quote associative degli iscritti

Strutture responsabili coinvolte e attori coinvolti

Uffici interni coinvolti nella linea d’azione RTD
Attori esterni coinvolti nella linea d’azione

Status

Linea d’azione CAP8.PA.LA11

Titolo
Le PAL, in base alle proprie esigenze, procedono - in forma aggregata - alla nomina formale di RTD

Periodo di riferimento
Dal 01/04/2021

Descrizione di dettaglio
L’Ente non ha necessità di nominare RTD in forma aggregata

Tempistiche di realizzazione e deadline
00/00/0000 – 00/00/0000

Capitolo di spesa/fonte di finanziamento
Riferimenti finanziari sul capitolo di spesa del bilancio, fonte di finanziamento.
Budget previsto: € 0.000,00
Budget speso: € 0.000,00

Strutture responsabili coinvolte e attori coinvolti
Uffici interni coinvolti nella linea d’azione
Attori esterni coinvolti nella linea d’azione

Status

Linea d’azione CAP8.PA.LA10

Titolo
Le PA, attraverso i propri RTD, partecipano alle survey periodiche sui fabbisogni di formazione del personale, in tema di trasformazione digitale

Periodo di riferimento
Dal 01/01/2022

Descrizione di dettaglio
Formazione in materia di competenze digitali effettuata nel 2023 su piattaforma Syllabus - non pianificato il 2024

Tempistiche di realizzazione e deadline
01/12/2022 – 31.12.2024

Capitolo di spesa/fonte di finanziamento
Riferimenti finanziari sul capitolo di spesa del bilancio, fonte di finanziamento.
Risorse derivanti dall'incasso delle quote associative degli iscritti

Strutture responsabili coinvolte e attori coinvolti
Uffici interni coinvolti nella linea d'azione RTD
Attori esterni coinvolti nella linea d'azione

Status

Linea d'azione CAP8.PA.LA32

Titolo
Le PA in base alle proprie esigenze partecipano alle iniziative di formazione per RTD e loro uffici proposte da AGID

Periodo di riferimento
Dal 01/01/2022

Descrizione di dettaglio
Formazione in materia di competenze digitali effettuata nel 2023 su piattaforma Syllabus - non pianificato il 2024

Tempistiche di realizzazione e deadline
01/12/2022 – 31.12.2024

Capitolo di spesa/fonte di finanziamento
Riferimenti finanziari sul capitolo di spesa del bilancio, fonte di finanziamento.
Risorse derivanti dall'incasso delle quote associative degli iscritti

Strutture responsabili coinvolte e attori coinvolti
Uffici interni coinvolti nella linea d'azione RTD
Attori esterni coinvolti nella linea d'azione

Status

Linea d'azione CAP8.PA.LA33

Titolo

Le PA, in base alle proprie esigenze, partecipano alle iniziative di formazione per RTD e loro uffici proposte da AGID e contribuiscono alla definizione di moduli formativi avanzati da mettere a disposizione di tutti i dipendenti della PA

Periodo di riferimento
Dal 01/01/2023

Descrizione di dettaglio
Formazione effettuata ma l'Ente non contribuisce alla definizione di moduli formativi avanzati da mettere a disposizione di tutti i dipendenti della PA

Tempistiche di realizzazione e deadline
01/12/2022 – 31.12.2024

Capitolo di spesa/fonte di finanziamento
Riferimenti finanziari sul capitolo di spesa del bilancio, fonte di finanziamento.
Risorse derivanti dall'incasso delle quote associative degli iscritti

Strutture responsabili coinvolte e attori coinvolti
Uffici interni coinvolti nella linea d'azione RTD
Attori esterni coinvolti nella linea d'azione

Status

Monitoraggio del Piano Triennale

Linea d'azione CAP8.PA.LA25

Titolo
Le PA possono avviare l'adozione del "Format PT" di raccolta dati e informazioni per la verifica di coerenza delle attività con il Piano triennale

Periodo di riferimento
Dal 01/01/2022

Descrizione di dettaglio
Modello in uso

Tempistiche di realizzazione e deadline
01/12/2022 – 31.12.2024

Capitolo di spesa/fonte di finanziamento
Riferimenti finanziari sul capitolo di spesa del bilancio, fonte di finanziamento.
Risorse derivanti dall'incasso delle quote associative degli iscritti

Strutture responsabili coinvolte e attori coinvolti
Uffici interni coinvolti nella linea d'azione RTD
Attori esterni coinvolti nella linea d'azione

Status

Linea d'azione CAP8.PA.LA28

Titolo
Le PA panel partecipano alle attività di monitoraggio del Piano triennale secondo le modalità definite da AGID

Periodo di riferimento
Entro il 31/12/2022

Descrizione di dettaglio
Non previsto

Tempistiche di realizzazione e deadline
00/00/0000 – 00/00/0000

Capitolo di spesa/fonte di finanziamento
Riferimenti finanziari sul capitolo di spesa del bilancio, fonte di finanziamento.
Budget previsto: € 0.000,00
Budget speso: € 0.000,00

Strutture responsabili coinvolte e attori coinvolti
Uffici interni coinvolti nella linea d'azione
Attori esterni coinvolti nella linea d'azione

Status

Linea d'azione CAP8.PA.LA30

Titolo
Le PA possono adottare la soluzione online per la predisposizione del "Format PT"

Periodo di riferimento
Dal 01/07/2023

Descrizione di dettaglio
Modello di format PT in uso

Tempistiche di realizzazione e deadline
01/12/2022 – 31/01/2023

Capitolo di spesa/fonte di finanziamento
Riferimenti finanziari sul capitolo di spesa del bilancio, fonte di finanziamento.
Risorse derivanti dall'incasso delle quote associative degli iscritti

Strutture responsabili coinvolte e attori coinvolti
Uffici interni coinvolti nella linea d'azione RTD
Attori esterni coinvolti nella linea d'azione

Status

Linea d'azione CAP8.PA.LA31

Titolo
Le PA panel partecipano alle attività di monitoraggio del Piano triennale secondo le modalità definite da AGID

Periodo di riferimento
Entro il 31/12/2023

Descrizione di dettaglio
L'Ente non partecipa

Tempistiche di realizzazione e deadline
00/00/0000 – 00/00/0000

Capitolo di spesa/fonte di finanziamento
Riferimenti finanziari sul capitolo di spesa del bilancio, fonte di finanziamento.
Budget previsto: € 0.000,00
Budget speso: € 0.000,00

Strutture responsabili coinvolte e attori coinvolti
Uffici interni coinvolti nella linea d'azione
Attori esterni coinvolti nella linea d'azione

Status

Acronimi, abbreviazioni e definizioni

Acronimo	Significato/Descrizione
PNRR	Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza https://italiadomani.gov.it/it/home.html
NGEU	Next Generation UE https://europa.eu/next-generation-eu/index_it
CAD	Codice dell'Amministrazione Digitale https://www.agid.gov.it/it/agenzia/strategia-quadro-normativo/codice-amministrazione-digitale
DESI	Digital Economy and Society Index https://digital-strategy.ec.europa.eu/en/policies/desi
AGID	Agenzia per l'Italia Digitale https://www.agid.gov.it/
MID	Ministero per l'Innovazione Tecnologica e la Transizione Digitale https://innovazione.gov.it/
WAI	Web Analytics Italia https://webanalytics.italia.it/
GDPR	General Data Protection Regulation https://www.garanteprivacy.it/regolamentoue
API	Application programming interface https://developers.italia.it/it/api
PDND	Piattaforma Digitale Nazionale Dati https://www.pagopa.it/it/prodotti-e-servizi/piattaforma-digitale-nazionale-dati
ANPR	Anagrafe Nazionale Popolazione Residente https://www.anagrafenazionale.interno.it/
INAD	Indice nazionale dei Domicili Digitali https://docs.italia.it/AgID/domicilio-digitale/
SDG	Piattaforma Gestione Deleghe https://docs.italia.it/italia/piano-triennale-ict/codice-amministrazione-digitale-docs/it/v2021-05-31/_rst/capo_V-sezione_III-articolo_64-ter.html
SPID	Sistema Pubblico di Identità Digitale https://www.spid.gov.it/
CIE	Carta di Identità Elettronica https://www.cartaidentita.interno.gov.it/
CED	Centro Elaborazioni Dati

	https://www.agid.gov.it/index.php/it/infrastrutture/razionalizzazione-del-patrimonio-ict
DTD	Dipartimento per la Trasformazione Digitale https://innovazione.gov.it/dipartimento/
SPC	Sistema Pubblico di Connettività https://www.agid.gov.it/it/infrastrutture/sistema-pubblico-connettivita
SOAP	Simple Object Access Protocol https://developers.italia.it/it/api
REST	REpresentational State Transfer. https://developers.italia.it/it/api
CERT	Computer Emergency Response Team https://cert-agid.gov.it/
CMS	Content Management System https://cert-agid.gov.it/verifica-https-cms/
HTTPS	HyperText Transfer Protocol Secure https://cert-agid.gov.it/verifica-https-cms/
NTC	Nodi Territoriali di Competenza https://www.agid.gov.it/it/agenzia/stampa-e-comunicazione/notizie/2022/04/04/agid-avviso-nodi-territoriali-competenza
RTD	Responsabile per la Transizione Digitale https://www.agid.gov.it/it/agenzia/responsabile-transizione-digitale
IPA	Indice dei domicili digitali della Pubblica Amministrazione e dei Gestori di Pubblici Servizi https://indicepa.gov.it/ipa-portale/
MEPA	Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni https://www.acquistinretepa.it/
eIDAS	Electronic IDentification Authentication and Signature https://www.agid.gov.it/it/piattaforme/eidas